



UNIONE EUROPEA



M.I.U.R.



REGIONE SICILIANA

**ISTITUTO TECNICO STATALE ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"E. DE NICOLA"**

Via Motta, 87 - 95037 San Giovanni La Punta (CT)

I.T.C. - "E. DE NICOLA"-S. GIOVANNI LA PUNTA  
Prot. 0004530 del 14/05/2024  
IV (Uscita)

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Classe V sez. M Indirizzo: Sistema Moda-Tessile Abbigliamento e Moda**

Anno Scolastico 2023-2024

**Consiglio di Classe**

<b>DOCENTE</b>	<b>DISCIPLINA</b>
MUNI CAROLINA (Coordinatore) +PUGLISI ROSARIA (Docente ITP)	<b>Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda</b>
SANTAGATI VALENTINA +PUGLISI ROSARIA (Docente ITP)	<b>Ideazione progettazione e industrializzazione dei prodotti della moda</b>
VINCI VALERIA	<b>Matematica</b>
LEONARDI MARIA ROSA	<b>Docente di sostegno</b>
GRASSO SANTO	<b>Economia e Marketing della moda</b>
DE LUCA MARIAGRAZIA	<b>Lingua Inglese</b>
LA MAESTRA DONATELLA GIUSI MARIA	<b>Lingua e letteratura italiana</b>
	<b>Storia</b>
SCUDERI ANDREA	<b>Scienze motorie e sportive</b>
VASILE CINZIA	<b>Religione o attività alternative</b>
MALTESE ADRIANA +MACCARRONE ALFIA VALENTINA (Docente ITP)	<b>Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda</b>

Il Dirigente Scolastico

Redatto in data 15 Maggio 2024

Prof. ssa Elena Anna Giuffrida

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art.17, comma 1, del Dlgs 62/2017, illustra il percorso formativo compiuto dalla classe nell'ultimo anno e si propone come riferimento ufficiale per la commissione d'esame.

1. Elenco alunni
2. Presentazione dell'Istituto
3. Profilo dell'indirizzo
4. Quadro orario
5. Profilo della classe e sua storia nel triennio (Iter della classe, composizione, profitto, continuità didattica)
6. Obiettivi realizzati (Obiettivi educativi/comportamentali, obiettivi cognitivi trasversali, obiettivi specifici)
7. Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento(PCTO)
8. Metodologie e strategie
9. Verifiche e criteri di valutazione degli apprendimenti
10. Credito scolastico
11. Educazione civica
12. Attività integrative
13. Orientamento in uscita
14. Metodologia CLIL
15. Didattica a distanza
16. Prove di simulazione della prima e seconda prova d'esame
17. Aree Tematiche Interdisciplinari
18. Griglie di valutazione
19. Elenco allegati

## 1. Elenco alunni

n	COGNOME e NOME
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	

### Rappresentanti dei genitori:

Sig.ra	/
Sig.ra	/

### Rappresentanti degli alunni:


## 2. Presentazione dell'Istituto: analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Enrico De Nicola, situato all'interno del Complesso Scolastico Polivalente di San Giovanni la Punta, comune della fascia Etnea, in Provincia di Catania, conta una vasta popolazione scolastica, comprendente anche un Corso Serale per adulti.

L'Istituto rappresenta un visibile e sicuro punto di riferimento culturale per l'intera comunità etnea, in risposta ai bisogni di formazione e professionalizzazione verso il mondo del lavoro, nonché presidio di legalità e inclusione sociale. Grazie alla sua posizione centrale nell'esteso hinterland pedemontano, è agevolmente raggiungibile da tutti i comuni etnei, i quali da tempo realizzano servizi di trasporto in convenzione con le famiglie degli studenti pendolari, che rappresentano la gran parte dell'utenza.

Il contesto di riferimento, a livello economico-produttivo, è caratterizzato dalla prevalenza del settore terziario, in particolare dei servizi amministrativi e della grande distribuzione, mentre la realtà delle piccole e medie imprese artigianali, a conduzione familiare, un tempo diffusa, risente

da qualche anno della generale crisi economica del Paese, con alcune conseguenze sul reddito delle famiglie.

In risposta a tali elementi di criticità, cui si aggiungono il pendolarismo della maggior parte degli alunni e una certa carenza di centri di aggregazione giovanile nel territorio, l'Istituto De Nicola svolge, per i propri studenti l'importante funzione di luogo privilegiato per l'inclusione sociale, culturale e professionale. Esso si distingue, infatti, per l'offerta di percorsi di formazione specifica, sempre più funzionali ad un positivo inserimento dei giovani diplomati nel mondo del lavoro, attraverso indirizzi di studio flessibili, in grado di tenere il passo con l'evoluzione del mercato del lavoro e della realtà socio-economica locale e incoraggiando altresì percorsi di formazione permanente.

In particolare, al fine di adeguare costantemente l'Offerta Formativa alle istanze del territorio, l'Istituto De Nicola si rapporta da tempo con soggetti esterni, quali Enti di formazione pubblici e privati, organismi istituzionali, associazioni, Ordini professionali, Università, attivando collaborazioni integrate, realizzando convenzioni, protocolli d'intesa, reti, progetti formativi, stage, laboratori ed esperienze di ricerca.

### **3. Profilo Educativo Culturale e Professionale del perito in: Sistema Moda articolazione "Tessile, Abbigliamento e Moda"**

Il Diplomato nell'Indirizzo "Sistema Moda" con articolazione Tessile abbigliamento e Moda ha competenze specifiche nell'ambito delle diverse realtà ideativo-creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento, accessori e moda; integra la sua preparazione con competenze trasversali di filiera che gli consentono sensibilità e capacità di lettura delle problematiche dell'area sistema-moda. Il diplomato è in grado di assumere, nei diversi contesti d'impiego e con riferimento alle specifiche esigenze, ruoli e funzioni di ideazione, progettazione e produzione di confezioni e accessori, di organizzazione, gestione e controllo della qualità delle materie prime e dei prodotti finiti; interviene, relativamente alle diverse tipologie di processi produttivi, nella gestione e nel controllo degli stessi per migliorare qualità e sicurezza dei prodotti; egli è in grado di agire, relativamente alle strategie aziendali, in termini di individuazione di strategie innovative di processo, di prodotto e di marketing e di contribuire all'innovazione creativa, produttiva e organizzativa delle aziende del settore moda; inoltre collabora nella pianificazione delle attività aziendali.

Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Sistema Moda" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

#### **Competenze specifiche di indirizzo:**

1. Astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.
2. Analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.
3. Individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche.
4. Analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici e di confezione.
5. Progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse.
6. Gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità.
7. Progettare collezioni moda.
8. Acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della

relativa filiera.

9. Riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.

### **Profilo professionale**

Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda" sono stati individuati ruoli occupazionali a livello intermedio, nell'area produttiva, nell'area di collegamento tra produzione e marketing, nell'area commerciale.

#### Area produttiva:

- Modellista
- Responsabile del controllo qualità
- Responsabile del controllo consumi
- Analista tempi e metodi
- Responsabile di processo
- Responsabile della programmazione della produzione
- Responsabile di magazzino

#### Area di Collegamento:

- Designer
- Product manager

#### Area commerciale:

- Responsabile degli acquisti
- Agente di vendita

L'indirizzo "Sistema Moda" integra competenze specifiche nell'ambito delle diverse realtà ideativo-creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento, calzature e moda.

### **Il Perito dell'Indirizzo Sistema Moda è in grado di:**

- organizzare e controllare la qualità dalle materie prime ai prodotti finali;
- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera nel rispetto degli standard di qualità;
- progettare collezioni di moda;
- contribuire all'innovazione creativa, produttiva e organizzativa delle aziende del settore Moda;
- conoscere l'inglese, soprattutto del settore di riferimento.

In tale percorso si acquisiscono le competenze specifiche nell'ambito delle diverse realtà ideative e creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, dell'abbigliamento e dei prodotti moda. La formazione acquisita nell'indirizzo permette la prosecuzione degli studi sia in ambito universitario che in corsi post diploma e dà la possibilità di accedere direttamente al mondo del lavoro nei settori tessile, abbigliamento, moda e marketing.

Il titolo di studio rilasciato dall'Istituto Tecnico "E. De Nicola" è di Diploma di Istituto Tecnico, Settore Tecnologico, Indirizzo "Sistema Moda", articolazione "Tessile, Abbigliamento e Moda" e permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie

#### 4. Quadro orario dell'indirizzo: Perito Tecnico Sistema Moda, Tessile e Abbigliamento

Disciplina <i>(orario settimanale)</i>	Primo biennio		Percorso unitario		
	1° anno	2° anno	Secondo biennio 3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica e laboratorio)	3 (1)	3 (1)			
Scienze integrate (Chimica e laboratorio)	3 (1)	3 (1)			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica e laboratorio	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie informatiche	3 (2)				
Geografia	1				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda			3 (1)	3 (1)	3 (1)
Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda			5 (3)	4 (3)	5 (3)
Ideazione progettazione e industrializzazione dei prodotti della moda			6 (4)	6 (5)	6 (6)
Economia e Marketing delle aziende e della moda			2	3	3
<b>Totale ore di lezione settimanali</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
di cui di Laboratorio	3	3	8	9	10

Le ore tra parentesi sono caratterizzate da didattica laboratoriale e sono effettuate in presenza degli insegnanti tecno-pratici.

## **5. Profilo della classe e sua storia nel triennio**

La classe V M è costituita da 17 alunni tutti provenienti dalla precedente 4M.

Nella classe sono presenti: tre alunni con DSA, un alunno con BES per cui è stato elaborato un PDP e un alunno con disabilità seguito dal docente di sostegno per 18 h settimanali e dall'assistente all'autonomia e alla comunicazione per altre 18 h

Dall'indagine conoscitiva per individuare il tessuto ambientale, il contesto socio culturale degli alunni e i relativi bisogni, è emerso che la condizione socio - ambientale risulta appartenente alla fascia media.

La maggior parte degli alunni abitualmente studia e si mostra sempre motivata.

L'itinerario didattico ha come punto di partenza la lettura del contesto-classe; a tal fine il cdc si è avvalso

delle osservazioni analitiche sui diversi livelli di apprendimento conseguiti dagli allievi e ha effettuato verifiche inerenti la padronanza di conoscenza e abilità acquisite.

Gli alunni possiedono un adeguato metodo di studio e mostrano impegno e interesse e diversi lavorano in modo costante e assiduo.

### **Casi Particolari**

Nella classe sono presenti tre studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP). Il consiglio di classe, sulla base del PDP fornisce le seguenti indicazioni relative alle modalità di svolgimento delle prove d'esame (OM. 55/2024 art 25 c.2):

- utilizzare, gli strumenti compensativi previsti dal PDP
- utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte.

Inoltre, per la piena comprensione del testo delle prove scritte, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, si suggerisce di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Al presente documento si allega la Relazione finale relativa agli alunni con DSA.

Nella classe è presente un alunno con BES individuato come tale dal CdC, per cui è stato compilato un PDP, pertanto il consiglio di classe suggerisce, per lo svolgimento delle prove d'esame, l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno (OM. 55/2024 art 25 c.6).

Nella classe è presente un alunno con disabilità che ha seguito un PEI Differenziato, pertanto ai sensi dell'O.M 55 del 22-03-2024 art. 24 comma 1, sosterrà prove con valore non equipollente coerenti con il percorso svolto e finalizzate solo al rilascio dell'attestato di credito formativo di cui articolo 20 comma 5 del Dlgs 62/2017. Il C.di.C ritiene necessaria la presenza del docente di sostegno durante le prove e che le prove vengano effettuate in un ambiente scolastico conosciuto dall'alunno, ad un orario concordato con la famiglia.

### **Partecipazione**

La VM Moda presenta un profilo generale complessivamente positivo: la classe, dal punto di vista disciplinare e comportamentale si mostra corretta e collaborativa, ha mostrato un ottimo livello di auto-controllo.

La maggior parte degli studenti sono stati propositivi e aperti al dialogo e le lezioni si sono svolte in un clima sereno e collaborativo, che ha portato vantaggi anche al profitto degli allievi.

Nel corso del triennio la maggior parte degli alunni ha confermato l'interesse per la scelta iniziale di indirizzo, nelle cui aree hanno raggiunto adeguati e anche ottimi livelli, sia sul piano delle conoscenze che delle competenze.

### **Impegno**

Per quanto riguarda le attività in classe e lo studio domestico, pur in un quadro generale di attenzione e impegno, la risposta in termini di assiduità nello studio non sempre è stata adeguata da parte di tutti gli studenti. Tuttavia l'intero gruppo-classe negli anni è sensibilmente maturato,

disponibilità alla collaborazione. Pochi discenti, grazie anche ad una maggiore motivazione allo studio e ad un più alto senso di responsabilità, attraverso un impegno costante e proficuo, hanno sviluppato capacità critiche e di rielaborazione personali.

Per alcuni alunni che presentavano delle carenze, grazie alla sollecitazione degli insegnanti verso un impegno sempre più fattivo, hanno colmato le lacune pregresse, anche se rimangono ancora alcune difficoltà nella fase di rielaborazione delle conoscenze.

### **Metodo di lavoro**

La maggior parte degli alunni abitualmente studia e si mostra sempre motivata, un piccolo gruppo studia all'occorrenza ricevono aiuto dai familiari o da altre persone preposte.

Negli anni precedenti, da un lato l'emergenza sanitaria, che ha costretto ad intraprendere nuove modalità di svolgimento delle lezioni, oltre che alla sperimentazione di nuove metodologie didattiche, dall'altra hanno creato una non sempre proficua partecipazione degli studenti, ciò ha contribuito a generare problematiche nuove, che assieme a quelle già esistenti nella classe, hanno causato un rallentamento del percorso didattico. Di fatto ciò ha costretto i docenti delle varie discipline ad intraprendere anche percorsi differenti, oltre che ad attuare strategie di apprendimento e metodologie didattiche più mirate, che in alcuni casi hanno privilegiato attività laboratoriali o di recupero e potenziamento.

Tutti gli studenti, nel corso dell'ultimo triennio, hanno migliorato il loro livello di autonomia di lavoro. Alcuni alunni imposta il proprio lavoro sempre in modo sicuro ed efficace; qualche studente invece, mostra incertezze e non ha sviluppato un metodo di lavoro sempre adeguato.

**Le attività di Alternanza Scuola-Lavoro** sono state accolte favorevolmente dagli studenti nel corso del triennio. Da tali esperienze, gli studenti hanno potuto acquisire interessi e competenze diversificate

### **Iter della classe**

L'evoluzione della composizione del gruppo classe è descritta nella tabella seguente:

<b>Classe</b>	<b>Iscritti</b>	<b>Promossi senza giudizio sospeso</b>	<b>Promossi con giudizio sospeso</b>	<b>Respinti a giugno e a settembre</b>	<b>Ritirati/Tra sferiti</b>	<b>Alunni che non hanno raggiunto il numero minimo dei <math>\frac{3}{4}</math> delle ore di presenza alle lezioni</b>
<b>Terza</b>	18	17			1	1
	<b>Iscritti</b>	<b>Promossi</b>	<b>Promossi con giudizio sospeso</b> <b>Promossi con piano di apprendimento individualizzato (PAI)</b>	<b>Respinti</b>	<b>Ritirati/Tra sferiti</b>	<b>Alunni che non hanno raggiunto il numero minimo dei <math>\frac{3}{4}</math> delle ore di presenza alle lezioni</b>
<b>Quarta</b>	18	17		1		1
<b>Quinta</b>	17					

### Continuità didattica nel triennio:

La continuità didattica è stata garantita nella maggior parte delle discipline. Negli ultimi tre anni del percorso scolastico, si sono susseguiti solo i docenti come si deduce dalla tabella di seguito riportata:

<b>DISCIPLINE CURRICOLARI</b>	<b>CLASSE III</b>	<b>CLASSE IV</b>	<b>CLASSE V</b>
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	<b>LA MAESTRA DONATELLA GIUSI MARIA</b>	<b>LA MAESTRA DONATELLA GIUSI MARIA</b>	<b>LA MAESTRA DONATELLA GIUSI MARIA</b>
<b>Storia</b>	<b>LA MAESTRA DONATELLA GIUSI MARIA</b>	<b>LA MAESTRA DONATELLA GIUSI MARIA</b>	<b>LA MAESTRA DONATELLA GIUSI MARIA</b>
<b>Lingua Inglese</b>	<b>DE LUCA MARIAGRAZIA</b>	<b>DE LUCA MARIA GRAZIA</b>	<b>DE LUCA MARIAGRAZIA</b>
<b>Matematica</b>	<b>VINCI VALERIA</b>	<b>VINCI VALERIA</b>	<b>VINCI VALERIA</b>
<b>Economia e Marketing delle aziende e della moda</b>	<b>GRASSO SANTO</b>	<b>GRASSO SANTO</b>	<b>GRASSO SANTO</b>
<b>Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda</b>	<b>SANTAGATI VALENTINA + AMODEI MARIA (ITP)</b>	<b>MUNI CAROLINA + CANIGLIA MARIA (ITP)</b>	<b>MUNI CAROLINA + PUGLISI ROSARIA (ITP)</b>
<b>Ideazione progettazione e industrializzazione dei prodotti della moda</b>	<b>MUNI CAROLINA + PUGLISI ROSARIA (ITP)</b>	<b>SANTAGATI VALENTINA SCAGLIONE LOREDANA Docente supplente + PUGLISI ROSARIA (ITP)</b>	<b>SANTAGATI VALENTINA + PUGLISI ROSARIA (ITP)</b>
<b>Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda</b>	<b>MALTESE ADRIANA AMODEI MARIA</b>	<b>MALTESE ADRIANA CANIGLIA MARIA</b>	<b>MALTESE ADRIANA + MACCARRONE ALFIA VALENTINA</b>
<b>Scienze motorie e sportive</b>	<b>SCUDERI ANDREA</b>	<b>SCUDERI ANDREA</b>	<b>SCUDERI ANDREA</b>
<b>Docente di sostegno</b>	<b>LEONARDI MARIA ROSA</b>	<b>LEONARDI MARIA ROSA</b>	<b>LEONARDI MARIA ROSA</b>
<b>Religione Cattolica o attività alternative</b>	<b>VASILE CINZIA</b>	<b>VASILE CINZIA</b>	<b>VASILE CINZIA</b>

## 6. Obiettivi realizzati

Il Consiglio di Classe ritiene che gli studenti abbiano raggiunto, seppur a livelli diversi, i seguenti obiettivi:

- acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline;
- comprensione dei vari tipi di comunicazione orale e scritta;
- capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni;
- sviluppo delle capacità logiche, critiche e operative;
- capacità di collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi;
- capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando un linguaggio operativo specifico;
- acquisizione di un metodo personale di studio adeguato alle diverse situazioni di studio e/o ricerca.

### **OBIETTIVI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO**

Basare il rapporto con i docenti e tra gli stessi studenti sulla collaborazione e sul rispetto reciproco per il raggiungimento di risultati migliori.

- Comunicare e confrontarsi all'interno del contesto educativo e sociale.
- Prendere coscienza delle proprie responsabilità individuali e collettive
- Mantenere gli impegni assunti
- Acquisire autonomia di pensiero e di giudizio
- Acquisire consapevolezza dei propri sentimenti, emozioni e saperli controllare
- Gestire e valutare le proprie risorse personali
- Sapersi organizzare nel vissuto quotidiano in ordine a spazi, tempi ed attività
- Limitare le assenze e le giustificazioni per impreparazioni
- Organizzare le conoscenze e le abilità in modo progressivo e finalizzato
- Attuare modalità di lavoro efficaci
- Saper lavorare per obiettivi
- Riconoscere e misurare il soddisfacimento degli obiettivi perseguiti

### **OBIETTIVI SPECIFICI RELATIVI ALLE SEGUENTI AREE DISCIPLINARI:**

#### **Area linguistica:**

- riconoscere diverse tipologie di testi;
- arricchimento lessicale e competenza linguistica.

#### **Area logico-matematica:**

- sviluppare ed affinare le capacità di analisi e di sintesi;
- elaborare ed applicare strategie risolutive.

#### **Area tecnica:**

- saper utilizzare linguaggi specifici e acquisire competenze professionali.
- saper leggere ed interpretare documenti delle aziende di riferimento.
-

## RISULTATI RAGGIUNTI:

A conclusione del triennio, la classe presenta un profilo eterogeneo con livelli di preparazione e metodi di apprendimento abbastanza proficui. Quasi tutti hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati dal punto di vista del rendimento didattico. Più di un alunno ha raggiunto eccellenti risultati dimostrando quasi sempre massimo impegno e fattiva partecipazione alle attività didattiche proposte; il resto della classe è dotato di buone capacità, ha raggiunto una buona preparazione in quasi tutte le discipline, conseguendo discreti risultati ed evidenziando conoscenze e competenze soddisfacenti oltre che un'adeguata capacità di analisi e sintesi; un gruppo, pur possedendo discrete capacità logico-deduttive, ha profuso un impegno discontinuo verso l'attività didattica, la preparazione di tali studenti si attesta su risultati che comunque possono considerarsi discreti.

In relazione agli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità, il maggior o minor interesse e impegno degli allievi ha permesso loro di raggiungere diversi livelli così individuati:

- **Alcuni** alunni mostrano una conoscenza dei contenuti approfondita e arricchita con apporti personali e sono capaci di orientarsi, di effettuare analisi e collegamenti e comunicare in modo corretto ed in forma scorrevole riuscendo a raggiungere in alcune discipline gli obiettivi in modo ottimale.

**Altri** hanno dimostrato una conoscenza adeguata, ottenuta con impegno e studio quasi sempre costante.

**Infine** un piccolo gruppo è ancorato ad uno studio mnemonico e mostra difficoltà a creare collegamenti interdisciplinari e relazione di causa-effetto.

## 7. PCTO

### Breve descrizione

Alla luce delle disposizioni emanate dalla L.107/2015, una delle prerogative dell'Istituto, sul piano didattico-metodologico, è costituita dall'alternanza scuola lavoro, supportata dalla rete di rapporti con enti, associazioni, fondazioni, cooperative, imprese con i quali l'Istituto ha intessuto negli anni e che accolgono i nostri studenti nelle esperienze di tirocini/stage formativi, corsi o seminari di formazione nei settori della ricerca universitaria, della promozione e valorizzazione dei beni artistici, paesaggistici e culturali, dei servizi educativi, dei servizi socio-sanitari, del benessere. Il potenziamento dell'offerta formativa tramite PCTO trova puntuale riscontro nella Legge 107/2015, che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione.

I PCTO si innestano all'interno del curriculum scolastico e diventano componente strutturale della formazione **“al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti”**.

Sono, inoltre, contemplate tra le attività di alternanza scuola-lavoro quelle propedeutiche ed attuative di attività professionalizzanti. Le attività di ASL peraltro sono considerate una metodologia didattica che punta a costruire e rafforzare le competenze di base e di cittadinanza, si mostra evidente quindi come tutte le discipline siano interessate e impegnate nella progettazione, organizzazione e gestione delle stesse.

Le iniziative di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) sono una metodologia didattica che punta a costruire e rafforzare le competenze di base e di cittadinanza. Si mostra evidente quindi come tutte le discipline siano interessate e impegnate nella progettazione, organizzazione e gestione delle stesse.

Tali attività si prefiggono i seguenti obiettivi formativi:

1. sviluppare le capacità comunicative, di ascolto e soprattutto relazionali per saper operare in gruppo rispettando le regole e partecipando con disponibilità e senso di collaborazione.
2. saper accettare e valorizzare le indicazioni che provengono dalle valutazioni e quindi avere la capacità di modificare comportamenti errati, non entrare in conflitto ed essere disponibile alla cooperazione per “crescere insieme”.
3. acquisire specifiche competenze relativamente alla sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso attività formative svolte da esperti della materia
4. acquisire competenze professionali in settori coerenti con l’indirizzo di studio
5. favorire un efficace orientamento;
6. sollecitare le vocazioni personali e professionali;
7. sviluppare competenze valutabili e spendibili nel mercato del lavoro e più in generale;
8. realizzare un collegamento tra scuola, il mondo del lavoro e la società civile;
9. correlare l’offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
10. sperimentare metodologie di apprendimento per rafforzare la formazione alla cittadinanza attiva e allo spirito di iniziativa.

Le diverse tipologie utilizzate nell’arco dell’ultimo triennio per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (PCTO) sono state:

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento **2021-2022** (PCTO):

- ✓ Tirocinio/Stage
  - ✓ Project-works
  - ✓ Workshop
  - ✓ Visite aziendali
  - ✓ Incontri e Convegni con Professionisti
  - ✓ Impresa formativa simulata
- Altro:
- ✓ Orientamento in entrata

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento **2022-2023** (PCTO)

- ✓ Tirocinio/Stage
- ✓ Project-works
- ✓ Workshop
- ✓ Visite aziendali
- ✓ Incontri e Convegni con Professionisti
- ✓ Impresa formativa simulata
- ✓ Impresa  
in  
azion  
e  
Altro:
- ✓ Orientamento in entrata
- ✓ Orientamento in uscita

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento **2023-2024** (PCTO):

- ✓ Tirocinio/Stage
- ✓ Project-works
- ✓ Workshop
- ✓ Visite aziendali
- ✓ Incontri e Convegni con Professionisti
- ✓ Impresa formativa simulata
- ✓ Impresa in azione

- Altro:
- ✓ Orientamento in entrata
  - ✓ Orientamento in uscita

Come previsto dall'art 3 comma 1 lettera a O.M.n. 65 del 14 marzo 2022, ai fini dell'ammissione dei candidati agli esami di Stato si prescinde dal possesso dei seguenti requisiti: svolgimento delle ore (nel triennio) di PCTO, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Si terrà conto del processo formativo e dei risultati di apprendimento conseguiti sulla base della programmazione svolta.

Le esperienze maturate nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento costituiscono comunque parte del colloquio di cui all'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo n. 62 del 2017

Nello specifico sono stati organizzati:

La classe nel triennio 2021/2024 ha svolto le seguenti attività di per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO):

<b>ATTIVITÀ</b>	<b>Anno Scolastico</b>
Incontri con medici e specialisti del Ministero della Salute su diverse tematiche: Talassemia, Donazione sangue, donazione organi, Tossicodipendenze	<b>2021-2022</b>
Corso PON Intervieni per il successo scolastico degli studenti Sistema Moda: dall'idea allo scaffale del negozio	
Corso PON PCTO l'arte per l'integrazione -Laboratori creativi d'arte	
Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro	
Giornata della memoria e dell'impegno per le vittime innocenti delle mafie, diretta streaming con la manifestazione organizzata da Libera dalla piazza di Napoli per la lettura dei nomi delle vittime e il discorso del presidente don Luigi Ciotti	
Progetto "Let'S Talk with U.S." che prevede la collaborazione con il programma di volontariato linguistico, culturale e civico denominato Community Relations della Base Marina Militare Americana di Sigonella	
Incontro online con il commissario ad Acta Liberti, in diretta youtube per illustrare le modalità della campagna vaccinale per la comunità studentesca dell'Istituto	
Partecipazione annuale a cineforum in occasione della Giornata della memoria del 27 gennaio e di quella della memoria e dell'impegno delle vittime innocenti di mafia del 21 marzo	
Partecipazione a "contro il riscaldamento globale servono idee fresche"	
Orientamento in entrata svolto all'interno dell'Istituto	
. Cineforum in occasione della giornata della donna	
. Visita guidata presso l'azienda di abbigliamento "Carmen style" a Gagliano Castelferrato ( Enna) alcuni alunni	

	<b>2022-2023</b>
. Progetto sulla Sicilianità	
. Visione del film “Gli Invisibili.”	
Incontro formativo - informativo con Associazione Plastic Free	
Educare alla pace “Ideazione, progettazione e realizzazione di due collezioni moda ispirate a due artisti del Novecento “Sonia Delaunay	
Incontro formativo on line con il costituzionalista Michele Ainis	
incontri su tematiche sociali Il rapporto tra identità e lavoro	
Tirocinio/Stage nell Atelier “ELLE BOUTIQUE ”nel territorio di San Giovanni la Punta (CT) nel secondo quadrimestre	
Incontro second hand -sensibilizzazione del riciclo tessile per un basso impatto ambientale	
Orientamento in entrata svolto all’interno dell’Istituto e presso le Scuole Medie dell’interland	
.	
-	
	<b>2023-2024</b>
Orientamento in entrata svolto all’interno dell’Istituto e presso le Scuole Medie dell’interland	
Programma PESES dell’Università Cattolica di Milano per l’educazione delle scienze sociali ed economiche – Lezione del prof. Cottarelli	
Incontro Progetto “Gap per le scuole”con gli esperti dell’Asp 3 - Servizio Territoriale dipendenze patologiche -Referente Dott.ssa Pastorelli volto al contrasto della dipendenza dal gioco d’azzardo	
. Progetto salute 2024“. Sport e stile di vita come prevenzione delle malattie metaboliche. Incontro con Dott. Domenico Arcoria, specialista in diabetologia e gastroenterologia, direttore sanitario centro diabetologica SAS Paternò e la dietista Dott.ssa Marzia Indaco, relativo ad attività di informazione e screening	
Convegno sulla donazione degli organi	
” Incontro: “Sostenibilità come processo complesso: l’applicazione dei principi del design industriale al sistema moda – un caso concreto NVK DAYDOLL” Relatore arch. Natasha Calandrino Van Kleef	
Incontro sul tema del turismo sostenibile organizzato dal COPE	
Partecipazione III edizione Catanese di ORIENTASICILIA	
Incontro “Uso distorto dei Social Network e dei mezzi di comunicazione di massa. Aspetti penalmente rilevanti	
Partecipazione alla XXIX Giornata della Memoria e dell’Impegno in	

Ricordo delle Vittime Innocenti delle Mafie, organizzata da Libera Associazione	
Incontri di approfondimento sul conflitto Israele-Hamas organizzati dall'ISPI	
Attività di formazione "Pronti all'azione" tenuto dalla Protezione Civile Siciliana	
Incontro sulla legalità	
Incontro illustrativo per le certificazioni Oxford con Robert Sherman, Educational Consultant Oxford University Press Incontri di approfondimento sul conflitto Israele-Hamas organizzati dall'ISPI Incontro "Intelligenza artificiale e pace"	
Incontro con l'Università degli Studi di Catania: dipartimento di Scienze Chimiche - iniziative del Piano Nazionale delle Lauree Scientifiche	
Corso Pcto modulo: Laboratorio di moda -Creiamo il costume teatrale: dalla progettazione alla realizzazione.	
Orientamento in uscita: Accademia alta moda Claudio di Mari	
Incontro Accademia Euromediterranea	
Incontro Dipartimento di Scienze della Formazione	
Incontro Dipartimento Economia e Impresa	
Incontro ITS Fondazione Archimede	
Orientamento in uscita-Incontri con l'Università degli Studi di Catania	
Attività di formazione e orientamento dal titolo : "Il Curriculum Vitae e il colloquio conoscitivo" – Incontro con la SIFI - Società Industria Farmaceutica Italiana SpA	
Incontri con il tutor dell'orientamento e compilazione e-portfolio	
Rappresentazione teatrale "Storia di una capinera". Condivisione del valore del Volontariato	
Uscita mostra Abiti Fotografie e pittura "S.Agata	
Visita didattica presso il laboratorio del makeup artist Maurizio Calcagno	
Visita guidata ai musei "del Cinema e dello sbarco" c/o "Le Ciminiere " Catania	
Incontro ITS Steve Jobs Academy	
Incontro con la Produttrice di bachi da seta	

Evento conclusivo Erasmus data 08/03	
Erasmus Italia dal 4 all'8 Marzo	
Erasmus in Serbia dal 15 al 20 Aprile	

Gli alunni, durante il corrente anno scolastico, hanno partecipato alle assemblee di Istituto svoltesi in presenza, durante le quali sono stati trattati i seguenti argomenti:

- ✓ Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne
- ✓ “Natale: una finestra sul Volontariato”
- ✓ La gioia di condividere la fragilità
- ✓ In occasione del Giorno della Memoria, Assemblea d'Istituto ha programmato la visione del film “L'ultima volta che siamo stati bambini”

### **ORIENTAMENTO e FORMAZIONE**

Al fine di effettuare un valido percorso di Orientamento e Formazione ai sensi D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 e secondo la Nota n. 2790 del 11 ottobre 2023, il consiglio di classe ha adottato il modulo formativo di 30 ore progettato dall'istituto per le classi quinte.

L'obiettivo è stato quello di fornire uno strumento fondamentale per supportare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

In particolare, la classe ha preso parte alle seguenti iniziative:

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>ATTIVITA' SVOLTA</b>	<b>DURATA</b>
Eventi con esperti esterni	Programma PESES dell'Università Cattolica di Milano per l'educazione delle scienze sociali ed economiche – Lezione del prof. Cottarelli	2 h
	Incontro Progetto “Gap per le scuole” con gli esperti dell'Asp 3 - Servizio Territoriale dipendenze patologiche -Referente Dott.ssa Pastorelli volto al contrasto della dipendenza dal gioco d'azzardo	6 h
	”Progetto salute 2024“. Sport e stile di vita come prevenzione delle malattie metaboliche. Incontro con Dott. Domenico Arcoria, specialista in diabetologia e gastroenterologia, direttore sanitario centro diabetologica SAS Paternò e la dietista Dott.ssa Marzia Indaco, relativo ad attività di informazione e screening.	2:30 h
	Convegno sulla donazione degli organi	4h
Educare alla flessibilità e al cambiamento	Incontro: “Sostenibilità come processo complesso: l'applicazione dei principi del design industriale al sistema moda – un caso concreto NVK DAYDOLL” Relatore arch. Natasha Calandrino Van Kleef	1:30 h
	Incontro sul tema del turismo sostenibile organizzato dal COPE	3 h
	Partecipazione alla XXIX Giornata della Memoria e dell'Impegno in Ricordo delle Vittime Innocenti delle Mafie, organizzata da Libera Associazione	4:30 h
	Incontro “Uso distorto dei Social Network e dei mezzi di comunicazione di massa. Aspetti penalmente rilevanti”	1:30 h

Eventi con esperti esterni	Incontri di approfondimento sul conflitto Israele-Hamas organizzati dall'ISPI	2 h
	Attività di formazione "Pronti all'azione" tenuto dalla Protezione Civile Siciliana	2 h
	Incontro sulla Legalità	1:30 h
	Incontro sul Bullismo	.....
	Incontro illustrativo per le certificazioni Oxford con Robert Sherman, Educational Consultant Oxford University Press	50 m
L'offerta universitaria	Incontri di approfondimento sul conflitto Israele-Hamas organizzati dall'ISPI	2h
	Incontro "Intelligenza artificiale e pace"	2h
L'offerta universitaria	incontro con l'Università degli Studi di Catania: dipartimento di Scienze Chimiche - iniziative del Piano Nazionale delle Lauree Scientifiche	1:15 h
	Visita Salone dell'Orientamento dell'Università di Catania	3h
	Incontro Accademia Euromediterranea	1,30h
	Incontro Dipartimento di Scienze della Formazione	on line
	Incontro Dipartimento Economia e Impresa	50m
	Incontro ITS Fondazione Archimede	50m
	Incontro Accademia Alta Moda Claudio Di Mari	1,30h
	Orientamento in uscita-Incontri con l'Università degli Studi di Catania	50m
Planning della ricerca del lavoro	Attività di formazione e orientamento dal titolo : "Il Curriculum Vitae e il colloquio conoscitivo" – Incontro con la SIFI - Società Industria Farmaceutica Italiana SpA	1:30 h
E-portfolio	Incontri con il tutor dell'orientamento e compilazione e-portfolio	2 h
	Spiegazione Capolavoro	2h
	Inserimento capolavoro	.....
Didattica orientativa	Motivazione allo studio	4 h
Attività svolte in orario curricolare	Partecipazione alle attività di orientamento in entrata Rappresentazione teatrale "Storia di una capinera". Condivisione del valore del Volontariato Assemblea Dicembre 22/12 Assemblea Marzo 27/03	6h 2h 2,30 h 1,30 h
Visite aziendali Visite guidate A carattere orientativo	Uscita mostra Abiti Fotografie e pittura "S.Agata" Incontro con la Produttrice di bachi da seta Visita didattica presso il laboratorio del makeup artist Maurizio Calcagno Visita guidata ai musei "del Cinema e dello sbarco" c/o "Le Ciminiere " Catania.	3 h ..... 3,50h 3,45h
Incontri con soggetti del terzo settore	Condivisione del valore del Volontariato Un pranzo DIVERSO a Natale Giornata di Volontariato 20/12	4 h
Mobilità Erasmus	Evento conclusivo Erasmus data 08/03 Erasmus Italia dal 4 all'8 Marzo Erasmus in Serbia dal 15 al 20 Aprile	2 h 30 h .....
Orientamento in uscita	Its Steve Jobs Academy	1,5

## 8. Metodologie didattiche utilizzate

L'attività didattica ha tenuto conto dei livelli di partenza della classe attuando metodologie che stimolassero la partecipazione attiva e quindi coinvolgessero i discenti ai processi di apprendimento attivo.

Considerato che il processo didattico è finalizzato al raggiungimento di obiettivi di apprendimento, i docenti hanno posto in essere una serie di azioni e di attività, legando, quindi, la scelta del metodo alle specifiche situazioni

### **Articolazione delle lezioni:**

- lezione frontale, indispensabile per destare l'attenzione e la capacità di concentrazione.
- lezione interattiva ( di laboratorio, di gruppo) finalizzata al coinvolgimento del gruppo classe per realizzare un ambiente di apprendimento dalla classe fino alle piattaforme multimediali, per verificare e confrontare i risultati ottenuti, rimuovere eventuali dubbi e incertezze, favorire lo scambio di informazioni ed esperienze fra gli allievi.
- Lezione a distanza: svolte per un periodo dell'anno cercando di far conseguire obiettivi specifici con metodologie adatte al tipo di lezione ed ai limiti che essa ha comportato.
- *Problem solving*, metodologia volta ad impegnare al massimo i discenti tramite la concretezza della produzione, la perseveranza dell'impegno personale, una maggiore apertura alla discussione e all'esperienza di aiuto reciproco e di collaborazione, propedeutici alla progressiva conquista di autonomia morale e intellettuale.
- *Metodo induttivo e deduttivo*

Prima dell'inizio di ogni unità di apprendimento, i docenti hanno accertato il possesso dei prerequisiti, evidenziato l'obiettivo da perseguire e l'aspetto essenziale partendo dai presupposti del problema e passando all'analisi del contenuto e allo sviluppo completo dell'argomento con svolgimento di esercitazioni pratiche con difficoltà graduata

- per singoli argomenti
- per sintesi
- in collegamento con tematiche differenti.

Quando si è ritenuto necessario, ciascun docente ha effettuato operazioni di recupero. Quando, invece, il livello raggiunto lo rendeva possibile, ciascun docente ha effettuato interventi di approfondimento.

Si è cercato quindi, di far pervenire all'acquisizione di conoscenze e competenze partendo da situazioni reali e da casi semplici per poi passare alla generalizzazione, avvalendosi di tecniche già acquisite.

### ***Pertanto gli alunni sono stati guidati:***

- a costruire gradualmente un sistema di padronanza delle conoscenze teso ad apprendere, a trattenere le informazioni utili, ad organizzarle selezionandole per operare sintesi efficaci;
- alla conoscenza dei contenuti culturali oggetto di studio attraverso l'utilizzo degli strumenti audio-visivi;
- alla conoscenza dei testi letterari mediante la lettura, l'analisi, il riassunto e l'interpretazione del testo stesso;
- a saper operare nelle discipline tecnico scientifiche con gli strumenti in uso per acquisire abilità logiche che consentano di operare in qualsiasi struttura aziendale;
- a consultare tutti i mezzi di comunicazione e di informazione per la conoscenza dei fatti attuali e delle varie problematiche e per sviluppare le capacità critiche.

## Attrezzature e strumenti didattici

*Lezione Pratica, Flipped Classroom, Problem Solving, Simulazioni ed Analisi di Casi, Discussione e Dibattito guidati.*

- Libri di testo
- LIM
- Appunti e dispense
- Manuali e dizionari giornali, riviste
- Navigazione in internet
- Piattaforme e-learning
- Uso di sussidi didattici, laboratori, sala video, biblioteca.
- lavagna multimediale in dotazione alla classe.
- App, piattaforme on line, libri on line e siti didattici
- Questionari on line (QuestBase e Kahoot)
- Palestra
- Laboratori e aula per la Progettazione, l'ideazione e la Modellistica

## 9. Verifiche in itinere e criteri per la Valutazione

Le prove e le tipologie utilizzate per le prove di verifica sono state:

- Prove scritte (prove strutturate, semi-strutturate, quesiti a risposta aperta, trattazione sintetica di argomenti, risoluzione di problemi grafici, relazione su attività laboratoriali)
- Prove pratiche (Prove di laboratorio, Redazione di progetti, Ideazione , progettazione e realizzazione di abiti, Invalsi, Power point)
- Verifiche orali (esposizione di argomenti di vario tipo)

La valutazione, tappa finale del percorso didattico scandito da obiettivi, strumenti e contenuti, è stata innanzi tutto posta come verifica degli obiettivi conseguiti ed è stata strettamente correlata all'efficacia del percorso stesso continuamente monitorato.

Essa è stata:

### **Diagnostica**

ha accertato le conoscenze e le competenze possedute per programmare le attività didattiche più adeguate agli obiettivi prefissati sia all'inizio dell'anno che all' inizio di nuove unità di apprendimento

### **Formativa**

Ha avuto il ruolo di accertamento in itinere, per adeguare l'azione didattica alle necessità formative degli allievi. L'oggetto della verifica è stato il percorso cognitivo dello studente.

### **Sommativa**

Al termine del percorso, si è valutato l'intero processo in rapporto ai traguardi programmati.

### **Finale**

Ha accertato non solo il livello cognitivo raggiunto dallo studente nelle singole discipline ma anche la crescita umana e culturale.

<b>PROVE SCRITTE</b>	<b>PROVE ORALI</b>	<b>PROVE PRATICHE</b>
Componenti e compiti	Esposizioni orali	Prove grafiche
Esercizi	Interrogazioni	Prove di laboratorio
Prove strutturate (quesiti aperti, a scelta multipla, testi da completare, ordinamenti, ecc.)	Interventi	Redazione di progetti
	Relazioni su attività svolte	Ideazione , progettazione e realizzazione di abiti
		Relazioni su attività svolte
Problem solving		Test
Relazioni tematiche		Invalsi
Relazioni su attività svolte		Power point
Sintesi		
Invalsi		

### **Criteri per la valutazione degli apprendimenti**

In conformità al PTOF, per il CdC la valutazione è intesa come:

- controllo di tutto il processo formativo nella sua complessità di elementi agenti e interazioni;
- verifica della qualità della prestazione dell'allievo e non giudizio sulla sua persona;
- valutazione interattiva del percorso di apprendimento e di insegnamento che consente al docente non solo di accertare e interpretare il raggiungimento degli obiettivi, ma anche di progettare eventuali correzioni ed integrazioni.

Pertanto essa ha avuto le seguenti funzioni:

- diagnostica iniziale per l'accertamento delle situazioni iniziali.
- diagnostica in itinere per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze raggiunte in relazione agli obiettivi posti.
- formativa, con indicazioni utili per individuare e superare le difficoltà.
- sommativa con l'accertamento dei risultati finali raggiunti.

Il Consiglio di classe ha fatto propri i seguenti criteri di valutazione

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento,
- il livello di partenza
- l'evoluzione del progresso e del processo di apprendimento in relazione al livello di partenza,
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali raggiunte,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate raggiunte,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- Metodo di lavoro
- l'impegno e la costanza nello studio,
- l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.
- Rielaborazione personale
- Partecipazione, Presenza, puntualità
- Interesse, attenzione

E' stata utilizzata la seguente tabella, approvata dal Collegio dei docenti .

## RUBRICA VALUTATIVA

VOTI	OBIETTIVI DISCIPLINARI	LIVELLI DI CONOSCENZA ED ABILITA'
<b>1-3</b>	Impegno e partecipazione	Non mostra alcun impegno e partecipazione
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Non ha nessuna conoscenza e commette gravi errori Non riesce ad applicare le conoscenze e non sa elaborare analisi
	Competenze logico-matematiche	Dimostra di non saper individuare i metodi adatti a risolvere quesiti standard di tipo semplice, commette errori ragionamento o procedimento che denotano incomprensioni di natura concettuale, possiede conoscenze molto lacunose.
	Competenze linguistico-espressive	Si esprime con evidente povertà lessicale. Interviene in modo improprio e non pertinente. Non riconosce le informazioni essenziali di un testo. Produce testi molto scorretti e disorganici. Non riconosce le parti principali del discorso e della sintassi
<b>4</b>	Impegno e partecipazione	Mostra insufficiente impegno e scarsa partecipazione
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'eseguire compiti semplici
	Competenze logico-matematiche	Dimostra nella maggioranza dei casi di non saper individuare i metodi adatti a risolvere quesiti standard di tipo semplice, commette errori ragionamento o procedimento che denotano incomprensioni di natura concettuale, possiede conoscenze lacunose.
	Competenze linguistico-espressive	Si esprime con evidente povertà lessicale. Interviene in modo improprio e non pertinente. Riconosce con estrema difficoltà le informazioni essenziali di un testo. Produce testi scorretti e disorganici. Riconosce a stento le parti principali del discorso e della sintassi
<b>5</b>	Impegno e partecipazione	Mostra un mediocre impegno e poca partecipazione
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Ha conoscenze non approfondite e commette errori di comprensione Commette errori non gravi sia nell'applicazione che nell'analisi
	Competenze logico-matematiche	Individua i metodi adatti a risolvere la maggior parte dei quesiti standard di tipo semplice, commette però in essi significativi errori di ragionamento o procedimento, possiede conoscenze in termini di contenuti di livello non adeguato
	Competenze linguistico-espressive	Si esprime con povertà lessicale. Interviene in modo poco adeguato e non del tutto pertinente. Riconosce le informazioni presenti in testi di tipologie differenti, in maniera parziale e frammentaria. Produce testi poco corretti e disorganici. Analizza in modo lacunoso le parti principali del discorso e la sintassi
<b>6</b>	Impegno e partecipazione	Sufficienti
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Ha conoscenze sufficienti e le applica in modo semplice ma con chiarezza; effettua analisi non molto approfondite
	Competenze logico-matematiche	Individua in modo corretto procedure e percorsi di ragionamento per la maggior parte dei quesiti standard di tipo semplice, produce risultati corretti gravati solo da errori minori nella maggioranza dei casi, possiede conoscenze in termini di contenuti di livello essenziale.
	Competenze linguistico-espressive	Si esprime con lessico semplice e generico. Interviene in maniera incerta. Riconosce le informazioni essenziali presenti in testi di tipologie differenti comprendendo il significato globale. Produce testi di vario genere schematici ma sufficientemente corretti e abbastanza coerenti. Analizza in modo sostanziale le parti principali del discorso e la sintassi.
<b>7</b>	Impegno e partecipazione	Mostra un discreto impegno ed un'attiva partecipazione
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Possiede conoscenze complete e le applica effettuando sintesi discrete; non commette errori nell'esecuzione di compiti anche complessi
	Impegno e partecipazione	Mostra un discreto impegno ed un'attiva partecipazione
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Possiede conoscenze complete e le applica effettuando sintesi discrete; non commette errori nell'esecuzione di compiti anche complessi
	Competenze logico-matematiche	Individua in modo corretto procedure e percorsi di ragionamento per la quasi totalità dei quesiti standard di tipo semplice e di tipo più complesso, produce risultati corretti nella quasi totalità dei casi, pur se in contesti noti.
	Competenze linguistico-espressive	Si esprime con un lessico sostanzialmente adeguato e abbastanza vario. Interviene in modo pertinente esprimendo le proprie opinioni. Riconosce, in modo adeguato e autonomo le informazioni fondamentali presenti in testi di tipologie differenti, comprendendo il significato generale. Produce testi di

		vario genere, sostanzialmente coerenti nei contenuti, con alcune riflessioni personali.
<b>8</b>	Impegno e partecipazione	Mostra un buon impegno ed un'attiva partecipazione, con originali spunti personali
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Possiede conoscenze complete ed approfondite e le sa applicare in contesti diversi; sa effettuare analisi approfondite; non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi
	Competenze logico-matematiche	Individua in modo corretto procedure e percorsi di ragionamento per la quasi totalità dei quesiti standard e di tipo complesso produce risultati corretti nella quasi totalità dei casi, in contesti noti.
	Competenze linguistico-espressive	Si esprime con un lessico adeguato e vario. Interviene in modo pertinente esprimendo le proprie opinioni. Riconosce, in modo adeguato e autonomo, le informazioni fondamentali presenti in testi di tipologie differenti, comprendendone il significato. Produce testi di vario genere, coerenti nei contenuti, con alcune riflessioni personali. Analizza le parti del discorso e riconosce le principali funzioni della frase.
<b>9</b>	Impegno e partecipazione	Mostra un impegno assiduo ed una costante ed attiva partecipazione, che arricchisce con spunti personali
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Possiede conoscenze ampie, ed approfondite. Sa applicare le conoscenze in situazioni nuove e sa effettuare analisi approfondite ed originali; sa cogliere gli elementi fondamentali delle diverse tematiche e li mette in relazione.
	Competenze logico-matematiche	Dimostra di poter usare in modo flessibile o elegante percorsi di soluzione e ragionamento per rispondere a quesiti di varia complessità possiede conoscenze in termini di contenuti complete rispetto a quanto proposto in aula
	Competenze linguistico-espressive	Si esprime in modo chiaro, logico e coerente con lessico appropriato e vario. Interviene in modo corretto esprimendo proprie considerazioni. Riconosce in modo efficace le informazioni presenti in testi di tipologie differenti, individuando i messaggi e le informazioni esplicite e implicite. Produce testi di vario genere corretti, coerenti e coesi, con riflessioni personali. Analizza con sicurezza parole e frasi secondo criteri morfologici e sintattici. Utilizza con competenza le micro lingue specifiche.
<b>10</b>	Impegno e partecipazione	Mostra un impegno assiduo ed una costante ed attiva partecipazione, che arricchisce con spunti personali.
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Possiede conoscenze ampie, complete ed approfondite. Sa applicare le conoscenze in situazioni nuove e sa effettuare analisi approfondite ed originali; sa cogliere gli elementi fondamentali delle diverse tematiche e li mette in relazione ed effettua autonome ed approfondite valutazioni
	Competenze logico-matematiche	Individua soluzioni o percorsi di ragionamento creativi o originali, produce risultati corretti anche per problemi in contesti non noti o non visti in classe possiede conoscenze in termini di contenuti che si estendono oltre quanto proposto in classe
	Competenze linguistico-espressive	Si esprime in modo chiaro, logico e coerente con lessico puntuale, appropriato e vario. Interviene in modo attivo e propositivo esprimendo proprie considerazioni. Riconosce in modo efficace le informazioni presenti in testi di tipologie differenti, individuando la pluralità dei messaggi e le informazioni esplicite e implicite. Produce testi di vario genere corretti, coerenti e coesi, con riflessioni personali puntuali e originali. Analizza con sicurezza parole e frasi secondo criteri morfologici e sintattici. Fa suo di un lessico ricco e appropriato. Utilizza con ottima competenza le micro lingue specifiche.

# CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo; nel triennio il voto di condotta concorre alla determinazione del credito scolastico. Il Collegio docenti del nostro Istituto definisce la seguente corrispondenza VOTO-DESCRITTORI e delibera di motivare solo i voti 5, 6 e 7.

## • Criteri di attribuzione del voto di comportamento

### VOTO 5

- Si è dimostrato del tutto svogliato e disinteressato alla vita scolastica e alle attività didattico- formative
- Ha assunto atteggiamenti di grave disturbo e intralcio durante le attività scolastiche Ha assunto atteggiamenti di grave disturbo e intralcio durante le attività culturali extrascolastiche e/o i viaggi di istruzione
- Ha rifiutato spesso di sottoporsi alle verifiche
- Non ha mai o quasi mai rispettato le consegne di studio
- Ha accumulato frequenti ritardi e assenze, soprattutto in concomitanza di verifiche e/o interrogazioni; ha fatto registrare spesso richieste di uscita anticipata e/o di entrata posticipata
- Ha assunto un comportamento gravemente scorretto nei confronti di docenti e/o compagni e/o del personale della scuola (atteggiamenti oppositivi, aggressivi, prevaricanti; insulti e minacce)
- Non ha rispettato i regolamenti di Istituto
- Ha subito gravi provvedimenti disciplinari (sospensione superiore ai 15 giorni) come da decreto ministeriale n°5/2009
- Ha messo in atto comportamenti che possono destabilizzare i rapporti sociali e interpersonali
- Non ha rispettato l'ambiente scolastico o le proprietà altrui causando evidenti danni
- Non ha rispettato le norme della privacy, utilizzando in modo scorretto e/o diffamatorio gli strumenti telematici
- Nonostante i frequenti richiami, le comunicazioni e i colloqui con la famiglia, non ha modificato il suo atteggiamento

### • VOTO 6

- Si è dimostrato svogliato e disinteressato alla vita scolastica e alle attività didattico-formative
- Ha assunto atteggiamenti di disturbo e intralcio durante le attività scolastiche
- Ha assunto atteggiamenti di disturbo e intralcio durante le attività culturali extrascolastiche e/o i viaggi di istruzione
- Ha accumulato frequenti ritardi e assenze, soprattutto in concomitanza di verifiche e/o interrogazioni
- Spesso non ha rispettato le consegne di studio Ha assunto atteggiamenti non corretti nei confronti di docenti e/o compagni e/o, in genere, del personale della scuola (atteggiamenti supponenti, tendenzialmente prevaricanti e oppositivi)
- Spesso non ha rispettato i regolamenti di Istituto
- Ha subito richiami disciplinari scritti e /o verbali o sanzioni disciplinari (sospensione di alcuni giorni)
- Spesso ha utilizzato in modo scorretto gli strumenti telematici
- Ha commesso atti di danneggiamento a strutture e spazi comuni o a oggetti di proprietà altrui

### VOTO 7

- Ha mostrato scarso interesse alla vita scolastica e alle attività didattico-formative
- Ha partecipato alle attività scolastiche in modo superficiale, con necessità di richiami ad un atteggiamento più serio e responsabile

- Ha mostrato scarso interesse durante le attività culturali extrascolastiche e/o i viaggi di istruzione
- Ha fatto registrare ritardi e assenze, soprattutto in concomitanza di verifiche e/o interrogazioni
- Spesso non ha rispettato le consegne di studio
- Non sempre ha mostrato rispetto dei docenti e/o compagni e/o del personale della scuola
- Spesso non ha rispettato i regolamenti di Istituto
- Ha subito richiami disciplinari scritti e/o verbali non frequenti
- A volte ha utilizzato in modo scorretto gli strumenti telematici
- A volte ha usato scorrettamente spazi e strutture comuni, con scarso rispetto delle norme della civile convivenza

## **VOTO 8**

- Ha mostrato interesse alla vita scolastica e alle attività didattico-formative (comprese le attività culturali extrascolastiche e/o i viaggi di istruzione), partecipando in modo adeguato
- Ha rispettato orari, scadenze e consegne di studio
- Ha utilizzato correttamente ambienti e attrezzature scolastiche
- Ha accolto positivamente e con interesse le attività formative e didattiche messe in atto dai docenti
- Ha compreso le regole di civile convivenza e ha mostrato rispetto verso le figure istituzionali, i compagni e in genere il personale scolastico

## **VOTO 9**

- Ha sempre mostrato interesse per le attività didattico-formative (comprese le attività culturali extrascolastiche e/o i viaggi di istruzione), partecipando in modo costante ed impegnandosi nel lavoro scolastico
- Ha evidenziato precisione e puntualità, rispettando orari, scadenze e consegne di studio
- Ha usato correttamente gli spazi e le attrezzature della scuola
- Ha sempre mantenuto un atteggiamento corretto e rispettoso nei confronti di compagni e/o docenti e/o del personale della scuola
- Ha sempre rispettato le norme della civile convivenza e i regolamenti di Istituto

## **VOTO 10**

- Ha sempre mostrato molto interesse per le attività didattico-formative (comprese le attività culturali extrascolastiche e/o i viaggi di istruzione), partecipando in modo propositivo ed impegnandosi costantemente nel lavoro scolastico
- Ha evidenziato precisione, puntualità, coerenza di comportamento, rispettando costantemente orari, scadenze, consegne di studio
- Ha usato correttamente gli spazi e le attrezzature della scuola
- Ha sempre mantenuto un atteggiamento corretto e rispettoso nei confronti di compagni e/o docenti e/o del personale della scuola
- Ha sempre rispettato le norme della civile convivenza e i regolamenti di Istituto

*Note:*

*Per la proposta del voto di comportamento si deve tenere conto della concomitanza di più elementi fra quelli indicati, così come di seguito specificato:*

*- per poter assegnare il 5, occorre che, a fronte dei comportamenti di cui sopra, la famiglia sia stata avvertita durante l'anno scolastico*

*- all'attribuzione del voto 5, fatto salvo l'obbligo di rispettare il D.M. n°5/2009 e la sospensione superiore ai 15 giorni, concorrono almeno 7 descrittori su 13*

*- all'attribuzione dei voti 6 e 7 concorrono almeno 6 descrittori su 10 - all'attribuzione dei voti 8, 9 e 10 concorrono almeno 4 descrittori su 5*

*per poter assegnare il 10 in condotta è necessaria l'unanimità da parte di tutti i docenti del Consiglio*

## 10. Credito scolastico

### PROCEDURE E CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DI CREDITO

#### CREDITO SCOLASTICO

In base alla normativa vigente, “In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno” (D. L. n. 62/2017, art. 15).

Il credito scolastico va attribuito nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella ministeriale e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, le attività complementari o integrative e l'eventuale possesso di crediti formativi.

Il Collegio Docenti, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di classe, delibera di attribuire a ciascuno studente un punteggio secondo i seguenti criteri:

- A. Per tutti gli alunni promossi a giugno o a settembre il Consiglio di classe attribuisce il punto di credito nell'ambito della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti, come indicato dalla tabella ministeriale. Ovvero il Consiglio di classe può attribuire o il punto minimo o il punto massimo compresi nella fascia corrispondente alla media dei voti.
- B. Per attribuire il punto di credito massimo, previsto dalla banda di oscillazione individuata dalla media dei voti, il Consiglio di classe tiene conto della presenza di almeno due in classe terza e tre in quarta e quinta dei seguenti elementi:
  - assiduità della frequenza scolastica, assenza di note disciplinari, interesse e partecipazione al dialogo educativo.
  - valutazione del comportamento superiore a 8
  - promozione/ammissione a giugno all'unanimità
  - promozione a fine agosto/inizio settembre con sufficienza piena in tutte le discipline
  - rappresentanza significativamente svolta in organi collegiali di classe e/o d'Istituto
  - valutazione positiva del percorso PCTO
  - attività complementari o integrative: il Consiglio di classe può considerare anche altre attività organizzate all'interno dell'Istituto che siano altrettanto significative ai fini dell'attribuzione del credito scolastico purché il numero minimo di ore per ciascuna attività sia pari a sei.

#### CREDITO FORMATIVO

Il Consiglio di classe attribuisce il punto di credito tenendo in considerazione anche il credito formativo. Tale credito può essere maturato in ciascuno degli ultimi tre anni.

Le attività formative che danno diritto al punto di credito non sono cumulabili né è cumulabile il punto di credito formativo con quello scolastico, pertanto il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il superamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti. Come stabilito dal DM 24 febbraio 2000, n. 49, i Consigli di classe procedono alla valutazione dei crediti formativi, sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei Consigli di classe medesimi, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati. In base alla normativa attualmente vigente, “il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce

l'Esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici

del corso, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni dai Consigli di classe” (DPR n. 323 del 23.07.98, art. 12).

Inoltre “Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ... sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport”. (DM n. 49 del 24-02-2000).

Per l'applicazione di tali norme si individuano cinque aree di riferimento, comprendenti le attività ritenute idonee al conseguimento del credito formativo:

DIDATTICO/CULTURALE: certificazioni linguistiche, ECDL, altre certificazioni, conseguiti presso enti riconosciuti

ARTISTICA: superamento di esami sostenuti in Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica riconosciuti dal MIM

SPORTIVA: partecipazione a gare a livello agonistico

LAVORATIVA: stage o esperienze di lavoro in aziende o presso privati che rispondano ai requisiti di legge in materia fiscale

VOLONTARIATO: esperienze documentate da associazioni ufficialmente riconosciute, indicanti il tipo di servizio e il periodo di effettuazione.

**Si riportano i punteggi di credito scolastico secondo il Decreto Legislativo n. 62 del 13 Aprile 2017 Allegato A (di cui all'articolo 15, comma 2)**

**Per il Corrente A.S. relativamente alle classi terminali**, si riporta nel presente documento i punteggi di credito scolastico secondo l'allegato A

Media dei voti	Fascia di credito III anno	Fascia di credito IV anno	Fascia di credito V anno
<b>M &lt; 6</b>	-----	-----	7-8
<b>M = 6</b>	7-8	8-9	9-10
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	8-9	9-10	10-11
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	9-10	10-11	11-12
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	10-11	11-12	13-14
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	11-12	12-13	14-15

In ottemperanza all'OM 45-2023 articolo 1, comma 6, è richiesto:

- lo svolgimento delle prove Invalsi;
- la sufficienza (6/10) in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente;

Segue tabella Credito con nomi alunni assegnati al termine del terzo e quarto anno, in sede di scrutinio finale conseguito nel corso del triennio alla luce di quanto previsto Dlg del 13 Aprile 2017, n.63



## 11. Educazione Civica

La scelta del *Curricolo valutativo* operata dal Collegio dei docenti pone l'educazione civica dentro un meccanismo più culturale e diffuso, che lascia la valutazione del comportamento nel suo alveo, ma si concentra verso un vero recupero del senso dello Stato attraverso attività significative e progettate, anche di tipo giuridico e costituzionale.

In coerenza con gli obiettivi del PTOF, gli allievi hanno partecipato ai seguenti percorsi/progetti/attività e gli obiettivi da raggiungere nei tre assi su cui ruota l'Educazione civica sono:

**La Costituzione** - studiare la Carta costituzionale, l'ordinamento della Repubblica e le principali leggi nazionali e internazionali

- fornire gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri
- formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.
- La genesi dell'Unione Europea e delle istituzioni comunitarie.
- Educare alla cittadinanza per vivere la Costituzione

**Lo sviluppo sostenibile** - educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, alla luce degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU.

- educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, i principi di protezione civile.

**Cittadinanza digitale** - fornire gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali

- sviluppare il pensiero critico, la sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrastare il linguaggio dell'odio.

Obiettivi: Comprendere e rielaborare il significato di cittadinanza ed i principi di responsabilità e solidarietà

- Interiorizzare e rielaborare il senso della legalità e sviluppare competenze trasversali e di cittadinanza attiva
- Sensibilizzare ed educare ai valori della Pace, della solidarietà
- Potenziare la conoscenza dei reali bisogni della popolazione adolescenziale per ottimizzare le risposte e prevenire i disagi
- Sensibilizzare riguardo le problematiche inerenti la salute e gli stili di vita.

**L'Unione Europea / L'ONU**

- La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo .
- La genesi dell'Unione Europea e delle istituzioni comunitarie
- Le organizzazioni sovranazionali (NATO e ONU)
- Progetto "L'arte della cittadinanza" sui diritti umani, in collaborazione con associazioni di volontariato.
- Storia della mafia e sue caratteristiche .
- Ruoli, funzioni e compiti dello Stato e delle Forze dell'Ordine nella lotta alla criminalità.
- I testimoni della memoria e della legalità

**Educare alla Pace e alla Solidarietà**

- 'Verso l'infinito; l'arte e l'oltre' – incontro nel 70° anniversario della dichiarazione universale dei diritti umani
- Studio e approfondimento dell'art. 11 della Costituzione italiana.
- La Carta dell'ONU (artt. 41 e 42).
- La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo

**Educazione di Genere**

- Una parola nuova: "femminicidio" – Partecipazione alla giornata internazionale del 25 novembre contro la violenza sulle donne

Inoltre, il C.d.C. ha fatto proprio il curriculum di Educazione Civica di seguito riportato, realizzando i seguenti percorsi:

CONTENUTI	FINALITA'	OBIETTIVI
<p>1. La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica Lo Statuto Albertino La divisione dei poteri</p> <p>2. Le autonomie regionali e locali</p> <p>3. La genesi dell'Unione Europea e delle istituzioni comunitarie.</p> <p>4. La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo</p> <p>5. Le organizzazioni sovranazionali (NATO e ONU)</p> <p>5. Storia della mafia e sue caratteristiche.</p> <p>6. Ruoli, funzioni e compiti dello Stato e delle Forze dell'Ordine nella lotta alla criminalità. I testimoni della memoria e della legalità</p> <p>7. Informazione e disinformazione in Rete Le fake news: cosa sono, come riconoscerle e principali cause</p>	<p>Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio.</li> <li>- Identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico.</li> <li>- Partecipare alle attività previste per le t giornate celebrative</li> </ul> <p>Sviluppare e diffondere la cultura della legalità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere le origini della mafia e il suo modus operandi</li> <li>• Favorire il contrasto a fenomeni di corruzione e alla criminalità organizzata</li> <li>• Riconoscere e analizzare le <i>fake news</i> in Rete, anche tramite la valutazione della qualità delle fonti •</li> </ul>	<p>Conoscere le fasi della nascita della Costituzione e la sua valenza storica, giuridica, politica e sociale.</p> <p>Orientarsi nella organizzazione politica e amministrativa italiana</p> <p>Comprendere il fondamentale ruolo degli organi costituzionali a salvaguardia della Costituzione e della democrazia</p> <p>Conoscere le fasi della nascita dell'Unione Europea e le sue Istituzioni</p> <p>Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali</p> <p>Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri</p>

## 12. Attività integrative

Nel triennio **2021-2024** e durante il corso dell'anno scolastico, la classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate che sono state effettuate sia in presenza che in modalità On-line attraverso la piattaforma Microsoft Teams. Sono state realizzate attività di orientamento al mondo del Lavoro e all'Università (in modalità online), partecipazione a spettacoli teatrali, seminari e conferenze su tematiche di indirizzo e di cittadinanza, partecipazione a progetti PON ed eventi organizzati dall'Istituto, tra cui:

- attività di cineforum;
- attività di orientamento al mondo del Lavoro e all'Università;
- attività sportive;
- partecipazione a seminari e conferenze su tematiche di indirizzo;
- partecipazione a seminari e conferenze su tematiche di cittadinanza.
- visite guidate alle istituzioni locali
- visite guidate alle istituzioni culturali
- partecipazione a spettacoli teatrali in lingua italiana
- stage aziendali
- partecipazione a seminari e conferenze su tematiche di indirizzo
- partecipazione a seminari e conferenze su tematiche di cittadinanza

## 13. Orientamento in uscita

L'attività realizzata è stata la partecipazione degli studenti durante il quinto anno con varie Università Siciliane e non; sempre in collaborazione con diversi dipartimenti universitari sono state realizzate attività di webinar on line, che sono state costruttive ed esplicative.

Il nostro Istituto, al fine di realizzare un adeguato orientamento degli studenti al lavoro e all'università, ha organizzato le seguenti attività:

- Partecipazione degli studenti del quinto anno agli Open Days dell'UNICT presso i diversi dipartimenti dell'Università di Catania.
- Partecipazione degli studenti all'Open Days Accademia del lusso di Claudi Di Mari in presenza
- Partecipazione degli studenti del quinto anno di moda all'orientamento universitario con l'accademia Euromediterranea in presenza
- Partecipazione degli studenti all'istituto europeo di Design on line
- Partecipazione degli studenti all'attività di orientamento universitario
- Partecipazione degli studenti al "Salone dello studente-campus Orienta"
- Attività di formazione "Pronti all'azione" tenuto dalla Protezione Civile Siciliana
- Incontro sulla Legalità
- Incontro sul Bullismo
- Incontro illustrativo per le certificazioni Oxford con Robert Sherman, Educational Consultant Oxford University Press
- Incontri Incontro "Intelligenza artificiale e pace  
Approfondimento sul conflitto Israele-Hamas organizzati dall'ISPI  
Incontro con l'Università degli Studi di Catania: dipartimento di Scienze Chimiche - iniziative del Piano Nazionale delle Lauree Scientifiche Attività di formazione e orientamento dal titolo :

“Il Curriculum Vitae e il colloquio conoscitivo” – Incontro con la SIFI - Società Industria Farmaceutica Italiana SpA  
Uscita mostra Abiti Fotografie e pittura “S.Agata”

- Incontro con la Produttrice di bachi da seta  
Visita didattica presso il laboratorio del makeup artist Maurizio Calcagno
- Visita guidata ai musei “del Cinema e dello sbarco” c/o “Le Ciminiere” Catania
- Condivisione del valore del Volontariato
- Un pranzo DIVERSO a Natale Giornata di Volontariato 20/12
- Evento conclusivo Erasmus data 08/03
- Erasmus Italia dal 4 all’8 Marzo
- Erasmus in Serbia dal 15 al 20 Aprile

#### **14. Metodologia CLIL**

Poiché nessuno dei docenti rispondeva ai requisiti richiesti, non è stata individuata la disciplina non linguistica (DNL) da veicolare in lingua straniera mediante la metodologia CLIL

#### **15. Didattica a distanza**

Negli anni precedenti in seguito dell’emergenza COVID19, in base ai vari DPCM, alle Note del Ministero della Pubblica Istruzione, ecc. si è dovuti procedere ad una alternanza tra le attività didattiche in presenza e la modalità di didattica a distanza, anche mista ( sincrona e asincrona ).

I materiali didattici predisposti dai singoli docenti sono stati resi fruibili mediante la bacheca di classe sul portale ARGO utilizzato dall’Istituto, cui allievi e docenti accedono tramite credenziali. Il software ha dato la possibilità al docente di verificare la presa visione da parte degli allievi e agli allievi, invece, quella di prelevare i documenti e trasmettere i materiali elaborati.

Per quanto riguarda gli interventi in videoconferenza, la DDI, consegna del materiale didattico da condividere e da ricevere l’Istituto ha attivato la piattaforma Microsoft Teams che è stata utilizzata da tutti i docenti. E alunni tramite i loro codici fiscali. Quest’anno questa tipologia di supporto on line è stata utilizzata solo per attività di approfondimento.

**Metodologia utilizzata:** ogni docente ha continuato a lavorare seguendo una didattica tradizionale: spiegazione dell’argomento e verifica orale, scritte e pratiche (il materiale prodotto dagli studenti è stato fatto pervenire secondo indicazioni del docente).

#### **Metodi**

- Video - lezioni (sincrona e asincrona)
- Ricerche e percorsi personali
- Condivisione multimediale di materiali (lezione asincrona)
- Discussioni e problem solving in piattaforma
- Produzioni personali

#### **Strumenti**

- Argodidup
- Piattaforma Microsoft Teams
- Posta elettronica
- Strumenti Google
- Padllet e whatsapp

## **Valutazione**

Date le condizioni diverse nelle quali gli studenti si sono trovati ad operare, non è stato sempre possibile in questi mesi perseguire il tradizionale sistema ordinario di valutazione decimale, basato su voti attribuiti a precise prestazioni come compiti in classe e interrogazioni, ma si è puntato piuttosto ad un sistema di valutazione dei processi di crescita e di responsabilità in questo difficile frangente più che dei prodotti.

La valutazione dei compiti svolti ha avuto soprattutto carattere formativo, allo scopo di fornire agli studenti un feedback sulla qualità del loro lavoro. Gli apprendimenti, nonché l'impegno, il senso di responsabilità, la puntualità nelle consegne, la partecipazione al dialogo educativo dimostrati in questo periodo, sono stati tutti elementi di giudizio importanti nel valutare il percorso scolastico di ciascuno studente, ovviamente operando in un sistema di valutazione concertato a livello d'istituto e continuando a far riferimento alla rubrica valutativa, presente nel PTOF, già precedentemente indicata nel documento.

## **16. PROVE in preparazione dell'Esame di Stato**

Sono state effettuate, in presenza simulazioni delle due prove scritte dell'esame, la cui valutazione è stata espressa, in conformità alle disposizioni dell'O.M. n, 45 del 09 marzo 2023, sulla base delle allegate griglie di valutazione.

Pertanto anche le simulazioni d'esame sono state coerenti con il percorso svolto.

1 simulazione di prima prova il 29 Aprile

2 Simulazioni di seconda prova: 25 Marzo e 30 Aprile 2024

L' alunno disabile (che ha seguito un PEI differenziato) durante l'ultimo semestre scolastico ha manifestato momenti d'ansia sfogati in episodi di violenza prima contro gli oggetti e ultimamente anche nei confronti delle persone. Per tale motivo il Cdc ritiene necessario per il benessere del ragazzo non provocargli momenti d'ansia a fargli svolgere gli esami finali in via informale (prima del termine delle lezioni) a data da stabilire; con una sottocommissione di docenti curricolari e la presenza indispensabile dell'insegnante di sostegno . In modo tale da fargli ultimare il percorso scolastico in maniera quanto più serena possibile. Il ragazzo comunque avrà un attestato di credito formativo ai sensi dell'Art.20, comma 5 del Dlg62/2017.

## **17. Aree Tematiche Interdisciplinari**

Con riferimento alla prima fase del colloquio così come previsto dell'O.M. n, 45 del 09 marzo 2023 ai fini della predisposizione dei materiali che favoriranno la trattazione dei Nodi Concettuali che caratterizzano le diverse discipline e il loro rapporto interdisciplinare , sono state individuate le seguenti tematiche:

La Donna

La Bellezza

La Libertà

Il potere della comunicazione

Il Viaggio

Lo sfruttamento

Uomo e natura.

## 18. Griglie di valutazione delle prove scritte e del Colloquio

Ai sensi dell'O.M. n. 45 del 09 marzo 2023 per la valutazione delle due prove scritte e del colloquio saranno utilizzate le griglie che rispecchiano i criteri di valutazione di cui all'allegato A, B,C... della medesima ordinanza e qui riportiamo

- le griglie di correzione della prima prova d'esame
- le griglie di correzione della seconda prova d'esame
- le griglie di valutazione del colloquio orale

### PROVA DI ITALIANO GRIGLIA DI VALUTAZIONE INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 PUNTI)

IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Organica e sempre bene articolata</li> <li>○ Bene organizzata</li> <li>○ Organica ed efficiente</li> <li>○ Coerente ed efficace</li> <li>○ In parte coerente</li> <li>○ Collegamenti poco coerenti</li> <li>○ Del tutto incoerente/ assente</li> </ul>	<p>10</p> <p>9</p> <p>7-8</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>1-3</p>
COESIONE E COERENZA TESTUALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Struttura del discorso sempre coerente, logica e coesa</li> <li>○ Soddisfacente e bene organizzata</li> <li>○ Ampia e coerente</li> <li>○ Sufficientemente coerente</li> <li>○ Poco articolata/in parte incoerente</li> <li>○ Non pertinente</li> <li>○ Del tutto incoerente/ illogica</li> </ul>	<p>10</p> <p>9</p> <p>7-8</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>1-3</p>
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Lessico fluido, ricco e pienamente appropriato</li> <li>○ Corretto e adeguato</li> <li>○ Corretto e generalmente appropriato</li> <li>○ Semplice, ma appropriato</li> <li>○ Con diverse improprietà/ripetitivo</li> <li>○ Con errori diffusi o gravi/ inadeguato</li> <li>○ Lessico gravemente inadeguato</li> </ul>	<p>10</p> <p>9</p> <p>7-8</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>1-3</p>
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (Morfosintassi, ortografia e punteggiatura)	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Corrette e accurate</li> <li>○ Corrette, ma non sempre accurate</li> <li>○ Corrette, ma non sempre accurate/semplifici, ma senza gravi errori</li> <li>○ Sufficientemente corrette</li> <li>○ Parzialmente scorretta</li> <li>○ Scorretta</li> <li>○ Gravemente scorretta</li> </ul>	<p>10</p> <p>9</p> <p>7-8</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>1-3</p>
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Approfondita/ ricca e ben documentata</li> <li>○ Esauriente</li> </ul>	<p>10</p> <p>9</p>

CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	○ Discreta	7-8
	○ Essenziale / accettabile	6
	○ Superficiale/parziale	5
	○ Limitata	4
	○ Molto limitata	1-3
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	○ Ben articolata/personale/con citazioni/documentata	10
	○ Buona/soddisfacente	9
	○ Discreta	7-8
	○ Sufficiente	6
	○ Superficiale	5
	○ Appena accennata/limitata	4
	○ Scarsa/incoerente/assente	1-3

**PROVA DI ITALIANO GRIGLIA DI VALUTAZIONE**  
**INDICAZIONI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA**  
**TIPOLOGIA A- ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)**

RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (ad esempio, indicazione di massima circa la lunghezza del testo-se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	○ Puntuale	5
	○ Buono	4
	○ Sufficiente	3
	○ Parziale/assente	2-1
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO COMPLESSO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	○ Approfondita, ampia articolata	15
	○ Chiara e pertinente	14
	○ Esauriente e completa	13-12
	○ Buona	11-10
	○ Sufficiente	9
	○ Poco chiara	8
	○ Confusa	7-5
	○ Molto confusa	4-1
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (se richiesta)	○ Precisa e puntuale	15
	○ Approfondita	14
	○ Chiara ed esauriente	13-12
	○ Buona	11-10
	○ Sufficiente	9
	○ Poco chiara	8
	○ Incerta	7-5
	○ Confusa/molto confusa	4-1
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	○ Puntuale e precisa	5
	○ Buona	4
	○ Sufficiente	3
	○ Parziale/assente	2-1

PROVA DI ITALIANO GRIGLIA DI VALUTAZIONE  
INDICAZIONI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA  
**TIPOLOGIA B- ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)**

INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	○ Precisa, puntuale, dettagliata	15
	○ Efficace	14
	○ Buona	12-13
	○ Soddisfacente	10-11
	○ Essenziale	9
	○ Superficiale/parziale	8
	○ Confusa/limitata	5-7
	○ Molto confusa/molto limitata/assente	1-4
CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	○ Approfondita, ampia e articolata	15
	○ Ampia e articolata	14
	○ Buona	12-13
	○ Soddisfacente	10-11
	○ Accettabile	9
	○ Superficiale/poco articolata	8
	○ Scarsa/carente/limitata	5-7
	○ Molto limitata/incongruente/assente	1-4
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	○ Ampia, dettagliata, coerente e documentata	10
	○ Soddisfacente, logica, coerente	9
	○ Coerente e ben argomentata	7-8
	○ Abbastanza coerente	6
	○ Superficiale/poco articolata	5
	○ Limitata	4
	○ Molto limitata/assente	1-3

**PROVA DI ITALIANO GRIGLIA DI VALUTAZIONE**  
**INDICAZIONI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA**  
**TIPOLOGIA C- ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)**

PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	○ Approfondita e pienamente coerente	15
	○ Approfondita e coerente	14-
	○ Buona	13
	○ Soddisfacente	12-
	○ Essenziale e abbastanza coerente	13
	○ Superficiale/ parziale	10-
	○ Limitata	11
	○ Molto limitata/assente	9
		8
		5-7
		1-3
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	○ Ben Articolata e pienamente coerente	15
	○ Articolata e coerente	14
	○ Bene organizzata	12-
	○ Logica e abbastanza coerente	13
	○ Essenziale, ma abbastanza coerente	10-
	○ Poco articolata	11
	○ Disordinata/confusa	9
	○ Del tutto incoerente/molto confusa/assente	8
		5-7
		1-4
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	○ Ampia, dettagliata, coerente e documentata	10
	○ Approfondita e coerente	9
	○ Soddisfacente, logica, coerente	7-8
	○ Abbastanza coerente	6
	○ Superficiale/poco articolata	5
	○ Limitata	4
	○ Molto limitata/assente	1-3

NB.

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e dalla parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione ( divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI SECONDA PROVA SCRITTA  
TECNOLOGIE DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA**

<b>indicatore (correlato agli obiettivi della seconda prova)</b>	<b>Punteggio per ogni indicatore</b>	<b>Punteggio max per ogni indicatore</b>
Padronanza delle conoscenze ai nuclei della disciplina	1= insufficiente 2=sufficiente 3=ottimo	___/3
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla definizione e all'analisi del processo produttivo e alla corretta formulazione delle ipotesi di base, necessarie alla risoluzione	1-2=insufficiente 3-4=sufficiente 5-6=buono 7=ottimo	___/7
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti e risoluzione di problematiche inerenti la filiera tessile.	1-2=insufficiente 3-4=sufficiente 5=buono 6=ottimo	___/6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	1= insufficiente 2=sufficiente 3=buono 4=ottimo	___/4
		<b>Punteggio Totale</b>  /20

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
**VALDITARA GIUSEPPE**  
 C=IT  
 O=MINISTERO  
 DELL'ISTRUZIONE

## Consiglio di Classe

<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
MUNI CAROLINA	
PUGLISI ROSARIA	
SANTAGATI VALENTINA	
MACCARRONE ALFIAVALENTINA	
LEONARDI MARIA ROSA	
GRASSO SANTO	
DE LUCA MARIA GRAZIA	
LA MAESTRA DONATELLA GIUSI MARIA	
SCUDERI ANDREA	
VASILE CINZIA	
MALTESE ADRIANA	
VINCI VALERIA	

Redatto in data 15 maggio 2024

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Elena Anna Giuffrida

**Elenco alunni**

N.	COGNOME e NOME
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	
11.	
12.	
13.	
14.	
15.	
16.	
17.	



**ISTITUTO TECNICO STATALE ECONOMICO E TECNOLOGICO**

Via Motta, 87 - 95037 San Giovanni La Punta (CT) –

**“E. DE NICOLA”**

**ALLEGATI**  
**DEL**  
**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**(ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)**

**Anno Scolastico 2023-2024**

**Classe V sez. M      Indirizzo: Sistema Moda-Tessile Abbigliamento e Moda**

Vengono allegati al presente documento:

- le relazioni finali elaborate da ciascun docente;
- i programmi elaborati da ciascun docente
- la simulazione della prima prova di esame
- le 2 simulazioni della seconda prova di esame
- le relazioni per gli alunni DSA e BES
- relazione finale dell’attività di sostegno

## RELAZIONE PER MATERIA

**Materia: ITALIANO**

**Prof./ssa LA MAESTRA DONATELLA GIUSI MARIA**

Libro di testo adottato:

Paolo di Sacco, Paola Manfredi “Scoprirai leggendo 3” Pearso Bruno Mondadori

D.Alighieri “La Divina Commedia” il Paradiso

Altri sussidi didattici: video documentari su DVD, film di argomento storico, articoli di giornali, documenti storici, letture di foto e immagini, carte geografiche, siti internet, App, video youtube.

Obiettivi conseguiti in termini di:

Conoscenze:

- Acquisire una sufficiente padronanza della lingua italiana, evidenziando capacità espositive, espressive e logico-linguistiche
  - Saper produrre correttamente un testo scritto secondo le tipologie di scrittura previste per gli Esami di Stato
  - Acquisire la capacità di leggere e comprendere autonomamente testi narrativi, poetici ed argomentativi
  - Collegare ogni singolo brano letterario al macrotesto ed inserirlo nel giusto contesto storico, sociale e culturale per riconoscere gli influssi ed i condizionamenti che esercita sugli autori
  - Saper applicare ai brani letterari gli elementi di analisi del testo e ricondurli alle concezioni dell'autore ed alle tendenze culturali del suo tempo
  - Riconoscere le varie parti del discorso e le fondamentali strutture sintattiche
- Riconoscere le principali figure retoriche

Competenze:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi di base indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
  - Leggere e comprendere testi scritti di vario tipo
  - Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Utilizzare e produrre testi multimediali.

### **Competenze specifiche**

l'obiettivo che mi propongo di raggiungere è il potenziamento delle quattro abilità di base, con le altre abilità acquisite attraverso lo studio storico letterario dei testi e la riflessione linguistica su di essi in modo da raggiungere una maggiore competenza linguistica individuale e produttiva.

*Pertanto gli alunni dovranno essere in grado di:*

- Comprendere*, il messaggio contenuto in un testo;
- Cogliere*, le relazioni tra le varie componenti di un testo;
- Esporre*, in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati;
- Individuare* natura, funzioni e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo.
- Padroneggiare* le strutture della lingua presenti nei vari testi, contesti e periodi;
- Consultare* dizionari, manuali, enciclopedie anche in forma multimediale;
- Produrre* testi corretti, coerenti ed espressivi in base alle diverse situazioni comunicative.

Abilità:

- Educazione linguistica:
  - Elaborare testi scritti diversificati, funzionali agli scopi e alle situazioni
  - Strutturare discorsi anche di tipo argomentativo in modo logico e corretto grammaticalmente
  - Lettura, comprensione, analisi e sintesi di testi di vario genere e di libri di narrativa per ragazzi
  - Educazione letteraria:
  - Individuare le caratteristiche di un testo poetico e di un testo in prosa e saperne cogliere le differenze
  - Collegare ogni singolo brano letterario al macrotesto di cui fa parte ed inserirlo nel giusto contesto storico-culturale
  - Acquisire elementi di analisi del testo narrativo e poetico ed applicarli allo studio dei testi letterari
  - Riflessione sulla lingua:
  - Riconoscere le varie parti del discorso e le fondamentali strutture sintattiche
- Conoscere le principali figure retoriche

#### Strumenti e materiali didattici

Per quanto attiene ai mezzi, saranno usati non solo i testi scolastici, ma anche tutto ciò che la scuola dispone: biblioteca, vocabolari, carte geografiche, lavagna luminosa, laboratori e attrezzature e spazi didattici utilizzabili dvd, video, documentari su DVD giornali, , articoli di giornali ,Sussidi multimediali e siti internet, App, video youtube. Vari testi di consultazione e/o fotocopie.

#### Metodologia:

L'attività didattica verrà organizzata mediante procedure che tengano conto dell'evoluzione psicologica e mentale degli alunni che dovranno impadronirsi dei dinamismi di base ai quali dovranno rifarsi autonomamente per costruirsi il loro orizzonte culturale. Essa è organizzata in U.D. articolate nel seguente modo:

1. Breve presentazione dell'argomento, con lezione frontale;
2. Trattazione dei diversi argomenti procedendo con gradualità, dai concetti più semplici a quelli più complessi
3. Saper ricorrere ad esempi ed esercizi ed applicazioni
4. Attività guidata con esercitazioni strutturate;
5. Lezione dinamica, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto
6. Lezione di recupero per gli alunni più lenti nell'apprendimento, invitandoli a partecipare attivamente alla lezione
7. Verifica parziale con Esercizi di completamento, di correzione e di ricomposizione di un testo.
8. Lezione aperta con discussione e rielaborazione personale, per valorizzare le eccellenze;
9. Verifica finale e complessiva con Produzione di brevi testi Riassunti orali e scritti

Tutte le attività coinvolgeranno le abilità di base e non si trascurerà la dimensione insegnamento/apprendimento. La lettura e le attività di analisi testuale avranno lo scopo di rendere gli alunni "lettori consapevoli". Si proporranno esercizi di lettura libera e guidata, atti correggere le inflessioni dialettali e ad evidenziare l'importanza delle punteggiature ai fini di una lettura corretta ed espressiva. Inoltre i discenti saranno invitati alla verbalizzazione e alla produzione di testi, che diverranno momenti fondamentali dell'attività didattica. In un primo momento dell'anno scolastico si lascerà che gli alunni si esprimano in forme e modi che corrispondano alle loro esigenze; in seguito la ricerca e il chiarimento dei termini, l'autocorrezione e la comprensione dell'errore saranno le tappe finali del lavoro affinché gli alunni abbiano un lessico preciso e corretto.

Criterio di sufficienza applicato:

#### **Obiettivi minimi**

- saper esporre per iscritto un'analisi testuale che rispetti la traccia proposta
- saper operare alcuni confronti critici relativi ai vari contesti storico-letterari studiati
- collegandoli con altre discipline
- saper codificare testi espositivi ed argomentativi coerenti e coesi
- saper esporre oralmente e per iscritto in modo pertinente e articolato, utilizzando il
- linguaggio specifico della disciplina

Tipologia, numero delle prove di verifica, svolte nell'anno:	Primo Quadrimestre	Secondo Quadrimestre
	Scritte: 4	4
	Orali: diverse minimo 5	diverse minimo 5
	Pratiche:	
Altre discipline coinvolte nella programmazione: Storia, Inglese, Materie di Indirizzo, Religione, Economia e Marketing, Ed. Civica.		
Aree Tematiche Interdisciplinari: La Donna La Bellezza La Libertà Il potere della comunicazione Il Viaggio Lo sfruttamento Uomo e natura		

Prof.ssa Donatella Giusi Maria La Maestra





<b>Dal Realismo al Neorealismo</b>	La crisi del Neorealismo Il Realismo <i>R. Viganò</i> “I Ricchi guadagnano nella guerra i poveri...” <i>C. Levi</i> , “I contadini e lo Stato” <i>P. Levi</i> , “Eccomi dunque sul fondo “
------------------------------------	--

**Approfondimenti:**

<b>La Divina Commedia Il Paradiso</b>	Genesi storica-culturale dell’opera scelta Analisi della sua struttura Tra tradizione, memoria e storia Lettura e analisi approfondita di parti dei canti : I , III, VI, XXXIII
---	--

L'Insegnante.	Gli Allievi
<i>Prof.ssa La Maestra Donatella Giusi Maria</i>	_____ _____



## RELAZIONE PER MATERIA

**Materia: STORIA**

**Prof./ssa LA MAESTRA DONATELLA GIUSI MARIA**

Libro di testo adottato:

Gianni Gentiile, Luigi Ronca – “Guida allo studio della Storia 3” La Scuola

Altri sussidi didattici: video documentari su DVD, film di argomento storico, articoli di giornali, documenti storici, letture di foto e immagini, carte geografiche

Obiettivi conseguiti in termini di:

Conoscenze:

Principali processi di trasformazione tra il secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo

- Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici-produttivi
- Conoscere e utilizzare le categorie del pensiero storico ( cogliere nessi e relazioni, periodizzare, localizzare, cogliere continuità e mutamenti)
- Saper utilizzare il lessico specifico
- Cogliere la significatività per il presente dei processi storici analizzati
- Localizzare i processi storici nell'ambito territoriale e ambientale, cogliendo il rapporto locale/globale

Competenze:

-Agire con consapevolezza e responsabilità: favorire e promuovere, attraverso l'azione formativa l'acquisizione di conoscenze utili sul piano operativo e strettamente connesse a quegli irrinunciabili valori etici, sia individuali sia collettivi, che distinguono e qualificano ogni intervento educativo rendendolo autorevole ed efficace.

-Acquisire un proprio equilibrio psico-affettivo: creare un clima e delle situazioni opportune che conducano l'adolescente ad un sereno sviluppo della personalità nei suoi aspetti psicologici e affettivi.

Saper organizzare e argomentare il proprio pensiero: sviluppare l'organizzazione logica del pensiero attraverso il potenziamento delle capacità di analisi, sintesi, generalizzazione e astrazione.

**Competenze specifiche**

- *Comprendere e analizzare* situazioni e argomenti
- *Individuare le relazioni* operando adeguatamente al contesto di riferimento
- *Progettare* scegliendo le strategie adatte per la risoluzione dei problemi
- *Comunicare* attraverso un linguaggio appropriato
- *Cogliere le problematicità* del rapporto tra individuo e realtà storico-sociale

Abilità:

- Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici
- Individuare l'evoluzione sociale, culturale e ambientale del territorio, considerando il contesto di riferimento
- Cogliere diversi punti di vista presenti in semplici testi storiografici
- Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali
- Cogliere la problematicità del rapporto fra individuo e realtà storico-sociale.
- Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni tecnologiche

Strumenti e materiali didattici:

Per quanto attiene ai mezzi, saranno usati non solo i testi scolastici, ma anche tutto ciò che la scuola dispone: biblioteca, vocabolari, carte geografiche, lavagna luminosa, laboratori e attrezzature e spazi didattici utilizzabili dvd, video, documentari su DVD giornali, , articoli di giornali ,Sussidi multimediali e siti internet, App, video youtube. Vari testi di consultazione e/o fotocopie.

Metodologia:

Essa è organizzata in U.D. articolate nel seguente modo:

7. Breve presentazione dell'argomento;
8. Trattazione dei diversi argomenti procedendo dai concetti più semplici a quelli più complessi
9. Saper ricorrere ad esempi ed esercizi ed applicazioni
10. Esercitazioni strutturate;
11. Lezione dinamica, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto
12. Lezione di recupero per gli alunni più lenti nell'apprendimento, invitandoli a partecipare attivamente alla lezione
7. Verifica parziale con Esercizi di completamento, di correzione e di ricomposizione di un testo.
8. Lezione aperta con discussione e rielaborazione personale, per valorizzare le eccellenze;

Tutte le attività coinvolgeranno le abilità di base e non si trascurerà la dimensione insegnamento/apprendimento. La lettura e le attività di analisi testuale avranno lo scopo di rendere gli alunni "lettori consapevoli". Inoltre i discenti saranno invitati alla verbalizzazione e alla produzione di testi, che diverranno momenti fondamentali dell'attività didattica. In un primo momento dell'anno scolastico si lascerà che gli alunni si esprimano in forme e modi che corrispondano alle loro esigenze; in seguito la ricerca e il chiarimento dei termini, l'autocorrezione e la comprensione dell'errore saranno le tappe finali del lavoro affinché gli alunni abbiano un lessico preciso e corretto.

I discenti saranno educati ad una maggiore consapevolezza dei metodi, delle operazioni e del linguaggio che sono propri del lavoro storiografico, e saranno avviati alla costruzione di esperienze, categorie.

A tal scopo, mi propongo di attuare una metodologia fondata sulla ricerca che si realizzerà:

- *La lezione frontale* in una prima fase iniziale come supporto informativo, e finale come sintesi dei risultati realizzati.
- *La lezione interattiva-partecipata* come momento problematicizzante al cui interno nasce il problema, provocata la discussione vengono formulate le ipotesi.
- *La lettura e l'analisi del manuale e dei documenti*, momento nel quale si verificherà la raccolta e la selezione dei dati e delle informazioni.
- *Realizzazione di relazioni, grafici tabelle schemi* tutti momenti in cui si realizza la rielaborazione personale e la valutazione.

Criterio di sufficienza applicato:

**Obiettivi minimi**

- Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici.
- Individuare l'evoluzione sociale,culturale e ambientale del territorio, considerando il contesto di riferimento
- Cogliere i diversi punti di vista presenti in semplici testi storiografici
- Utilizzare un linguaggio specifico proprio delle scienze storico-sociali.
- Cogliere la problematicità del rapporto fra individuo e realtà storico-sociale.
- Analizzare situazioni, contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni tecnologiche

Tipologia, numero delle prove di verifica, svolte nell'anno:	Scritte:	/
	Orali:	Diverse almeno 4
	Pratiche:	
Altre discipline coinvolte nella programmazione: Italiano, Inglese, Materie di Indirizzo, Religione, Economia e Marketing, Ed. Civica.		
Aree Tematiche Interdisciplinari: La Donna La Bellezza La Libertà Il potere della comunicazione Il Viaggio Lo sfruttamento Uomo e natura		

Prof.ssa Donatella Giusi Maria La Maestra

## PROGRAMMA SVOLTO

<b>DOCENTE</b>	LA MAESTRA DONATELLA GIUSI MARIA
<b>DISCIPLINA</b>	STORIA
<b>CLASSE</b>	5M

### Argomenti trattati:

<b>Il mondo in guerra</b>	La grande guerra e le sue conclusioni La nascita dell'URSS e il Socialismo La crisi del '29 e il New Deal Il Fascismo e il Nazismo La seconda guerra mondiale Le ideologie di guerra
<b>Il dopoguerra</b> cenni	Dalla guerra fredda alla coesistenza pacifica

### Approfondimenti:

<b>Un Mondo di pace</b>	I rapporti internazionali ONU NATO
-------------------------	--

L'Insegnante.  <i>Prof.ssa La Maestra Donatella Giusi Maria</i>	Gli Allievi  _____  _____
---	---------------------------------------

**RELAZIONE PER MATERIA**

**Materia: Scienze Motorie**

**Prof. Andrea Scuderi**

As 2023/2024

**Libro di testo adottato: Più che sportivo**

**Altri sussidi didattici: Internet. Pc.**

<b>Obiettivi conseguiti in termini di:</b>	
<b><u>Conoscenze:</u> Conoscenza di apparati e sistemi del corpo umano. Conoscenza delle attività a carico naturale e con sovraccarico, attività per il miglioramento delle capacità condizionali, tecniche di riscaldamento, attività sportive individuali e di squadra,</b>	
<b><u>Competenze:</u> ideare e realizzare semplici programmi di allenamento fisico.</b>	
<b><u>Abilità:</u> adottare principi igienici e scientifici per mantenere l'efficienza fisica.</b>	
<b>Strumenti e materiali didattici: Libro di testo. Pc. Internet.</b>	
<b>Metodologia: Lezioni orali. Video lezioni.</b>	
<b>Criterio di sufficienza applicato: conoscenza di almeno due discipline sportive e cenni di anatomia.</b>	
<b>Tipologia, numero delle prove di verifica, svolte nell'anno:</b>	<b>Scritte: Sei</b>
	<b>Orali: Quattro</b>
	<b>Pratiche:</b>
<b>Altre discipline coinvolte nella programmazione:</b>	
<b>Attività integrative di supporto</b>	

**Prof. Scuderi Andrea**

## PROGRAMMA SVOLTO

<b>DOCENTE</b>	Scuderi Andrea
<b>DISCIPLINA</b>	Scienze Motorie
<b>CLASSE</b>	Quinta Moda

Argomenti trattati:

<b>Pallavolo-Basket Olimpiadi antiche e moderne Atletica leggera</b>	
<b>Apparato respiratorio Apparato scheletrico Colonna vertebrale Apparato locomotorio</b>	
<b>Alimentazione Doping Infortuni e primo soccorso</b>	

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

<b>L'Insegnante.</b>  Scuderi Andrea	<b>Gli Allievi</b>  _____  _____
--	--

## RELAZIONE PER MATERIA

**Materia: Religione Cattolica**

**Prof.ssa Cinzia Antonella Vasile**

Libro di testo adottato: M. CONTADINI - S. FREZZOTTI, *A carte scoperte*, Elledici-Capitello, Torino 2019, ISBN: 9788842676256, volume unico

**5 M gruppo classe:** la classe è composta da 17 alunni di cui 2 non avvalentesi.

Obiettivi conseguiti in termini di: Competenze, Conoscenze, Abilità

### **Competenze:**

gli alunni al termine del corso di studi:

- hanno sviluppato un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- sono capaci di cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- utilizzano consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi dell'arte, della scienza e della tecnologia.

### **Conoscenze**

gli alunni al termine del corso di studi conoscono:

- il ruolo della religione nella società contemporanea: pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;
- l'identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;
- la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione;
- il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

### **Abilità**

gli alunni al termine del corso di studi sanno:

- motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;
- individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.
- riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;
- riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.

*Strumenti e materiali didattici:*

Libro di testo, riviste specializzate, materiale audio-visivo, film.

*Metodologia:*

Il criterio didattico utilizzato in maniera preferenziale è stato quello induttivo: partendo dall'analisi della tematica da trattare, attraverso l'osservazione della realtà e lo scambio delle esperienze, è seguito l'approfondimento attraverso la mediazione del libro di testo e la lettura di fonti e documenti, opportunamente selezionati. Infine il lavoro di sintesi è stato orientato a raccogliere gli elementi analizzati in una visione unitaria. Sono state attivate lezioni frontali, testimonianze, lavori di gruppo, laboratori..

*Criterio di sufficienza applicato:*

L'alunno ha maturato in modo sintetico le competenze specifiche, partecipa al dialogo educativo solo se sollecitato, mostrando un interesse non sempre adeguato; comprende e conosce parte dei contenuti svolti, li sa applicare e/o contestualizzare in maniera appena essenziale; espone i contenuti, usando lessico e terminologia solo in parte corretti; soddisfa gli obiettivi minimi stabiliti.

*Tipologia, numero delle prove di verifica, svolte nell'anno:*

Realizzazione di elaborati e manufatti  
Partecipazione al dialogo didattico-educativo

*Altre discipline coinvolte nella programmazione:* Storia, Italiano, Educazione civica

*Attività integrative di supporto:*

*Progetto PTOF "Educare alla pace" - Cammini di pace.*

Prof.ssa Cinzia Antonella Vasile

## PROGRAMMA SVOLTO

<b>DOCENTE</b>	Cinzia Antonella Vasile
<b>DISCIPLINA</b>	Religione Cattolica
<b>CLASSE</b>	5 M

### Argomenti trattati:

Accoglienza	Letture e commento del messaggio del vescovo a tutti gli studenti intitolato <i>Se ognuno fa qualcosa... con il sorriso di Don 3P</i> . <a href="#">Biografia di padre Pino Puglisi</a>
Nozioni di bioetica	Etica e morale, bioetica: chiarimenti terminologici. Legale è diverso da giusto ed etico. La coscienza morale.
	Il miracolo della vita. Teorie essenzialiste e funzionaliste sull'inizio della vita umana. Il valore personale e sociale della maternità. La legge 194/78 a confronto con la dottrina della chiesa sul tema dell'aborto.
	La fecondazione assistita omologa e eterologa; confronto della legge 40/04 con la dottrina della chiesa. Statuto dell'embrione e Comitato Nazionale di Bioetica.
	La bellezza della diversità: ricchezza e forza della vita. Attualità: il caso della sindrome di Down e l'Islanda
Etica interpersonale	Il valore della corporeità. Io sono il mio corpo. Corporeità e relazioni.
	Come i pregiudizi e gli stereotipi condizionano le nostre relazioni
Nozioni di etica sociale	Messaggio del Papa per la Giornata Mondiale della Pace: "Intelligenza artificiale e pace"
	Visione del Film: Le nuotatrici
	Analisi delle tematiche tratte dal film: guerra, migranti e rifugiati, cittadinanza, famiglia, olimpiadi. Yusra Mardini e l'UNHCR. Corridoi umanitari.
Legalità, giustizia e diritti umani	Beati coloro che hanno fame e sete di giustizia. Attualizzazione delle beatitudini.
	Testimoni di legalità e giustizia

<b>DOCENTE</b>	Cinzia Antonella Vasile
<b>DISCIPLINA</b>	Educazione civica
<b>CLASSE</b>	5 M

### Argomenti trattati:

Il mantenimento della pace nel mondo:

I bambini e le guerre. I bambini soldato: analisi del problema e riflessioni personali sulla questione.

Visita alla Mostra: "Agata e la santità della donna" per la promozione della cultura di genere e delle pari opportunità.

L'Insegnante.  <i>Cinzia Antonella Vasile</i>	Gli Allievi  _____  _____
---	---------------------------------------

**RELAZIONE PER MATERIA**
**Materia: Economia e Marketing della moda – Classe V M**
**Prof. SANTO GRASSO**

Libro di testo adottato: Economia, marketing e distribuzione - Buganè, Fossa - Ed.: HOEPLI

Altri sussidi didattici: -

Obiettivi conseguiti in termini di: <u>Conoscenze:</u> Conoscere di segmentazione , i principali canali di distribuzione e commercializzazione dei prodotti , il ruolo dei soggetti che operano nell’ambiente economico , il ciclo di vita del prodotto , le parti componenti del prezzo , i soggetti della distribuzione , il concetto che produce la ricerca di marketing , le fonti primarie e secondarie di informazione <u>Abilità:</u> Individuare i principali canali di commercializzazione dei prodotti <input type="checkbox"/> Riconoscere gli obiettivi e le strategie di marketing <input type="checkbox"/> Collegare soddisfazione del cliente ad obiettivi aziendali <input type="checkbox"/> Riconosce gli elementi principali per la preparazione di un semplice piano di marketing		
Strumenti e materiali didattici: Libro di testo, mappe concettuali		
Metodologia: il riferimento è stato il libro di testo a cui si è aggiunta la costruzione di mappa concettuali fatte alla lavagna allo scopo di sintetizzare gli argomenti trattati e renderne meno difficoltosa la comprensione		
Criterio di sufficienza applicato: Impegno, partecipazione e capacità di applicare le conoscenze di base in maniera semplice con una terminologia appropriata. Riconoscere le informazioni essenziali comprendendone il significato generale.		
Tipologia, numero delle prove di verifica, svolte nell’anno: Test strutturati , verifiche orali	Scritte: Domande a risposta aperta – Svolgimento di esercizi	4
	Orali:	5
	Pratiche: -----	
Altre discipline coinvolte nella programmazione:		

Prof. Santo Grasso

**PROGRAMMA SVOLTO**

<b>DOCENTE</b>	Santo Grasso
<b>DISCIPLINA</b>	Economia e marketing della moda – Buganè, Fossa – HOEPLI
<b>CLASSE</b>	V M

**Argomenti trattati:**

<b>Segmentazione e posizionamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La segmentazione del mercato</li> <li>- La definizione del mercato obiettivo</li> <li>- Strategie di posizionamento</li> </ul>
<b>Il prodotto e la marca</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Che cos'è un prodotto</li> <li>- Il product mix</li> <li>- Il prodotto moda</li> <li>- Lo sviluppo di nuovi prodotti</li> <li>- Il ciclo di vita di un prodotto</li> <li>- La marca</li> </ul>
<b>Il prezzo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Che cosa si intende per prezzo</li> <li>- La politica dei prezzi</li> <li>- Metodi di determinazione dei prezzi</li> <li>- Strategie di prezzo</li> <li>- La determinazione del prezzo nel settore moda</li> </ul>
<b>La distribuzione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Significato di distribuzione</li> <li>- Il canale diretto e la distribuzione monomarca</li> <li>- Il canale indiretto e la distribuzione multimarca</li> <li>- Il visual merchandising ( cenni )</li> </ul>
<b>La promozione ( cenni )</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Significato di promozione</li> <li>- Il mix promozionale</li> <li>- La campagna pubblicitaria</li> <li>- La comunicazione nella moda</li> </ul>

*L'insegnante*  
*Prof. Santo Grasso*

## RELAZIONE PER MATERIA

### Materia: Matematica

### Prof.ssa Valeria Vinci

Libro di testo adottato: Matematica. verde(Bergamini-Barozzi-Trifone)

Altri sussidi didattici: Supporti informatici

Obiettivi conseguiti in termini di:

Conoscenze: Generalità sulle funzioni: dominio, segno, intersezioni con gli assi cartesiani-Concetto di limite di una funzione-Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni-Calcolare i limiti che si presentano sotto forma indeterminata-Ricerca degli asintoti-Derivata di una funzione-Massimi, minimi e flessi-Concavità e segno della derivata seconda-Disegnare il grafico di una funzione. Integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Proprietà dell'integrale indefinito. Integrale delle funzioni composte

Competenze: Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative-Utilizzare strategie per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

Abilità: Saper classificare una funzione, saperne determinare il dominio, segno e intersezioni con gli assi--Comprendere il concetto di limite di una funzione-Saper applicare i teoremi sui limiti-Saper determinare il limite di una funzione continua-Saper calcolare il limite di una funzione che si presenta in forma indeterminata- Saper ricercare gli asintoti di una funzione-Saper calcolare i massimi ,minimi e flessi di una funzione. Saper definire l'insieme delle funzioni primitive di una funzione. Conoscere le formule relative agli integrali elementari. Estendere le formule degli integrali elementari mediante la formula di derivazione delle funzioni composte. Calcolare l' integrale di alcune classi di funzioni riconducibili, mediante scomposizione, ad integrali elementari.

Strumenti e materiali didattici: Utilizzo del libro di testo -Materiale didattico interattivo

Metodologia: Presentazione di ogni nuovo argomento attraverso un problema che motivi la sua introduzione. Lezione interattiva supportata dallo svolgimento di numerosi esercizi inerenti gli argomenti trattati per verificare la comprensione degli stessi.

Criterio di sufficienza applicato: Saper calcolare il dominio di semplici funzioni-Saper calcolare i limiti delle principali forme indeterminate. Saper calcolare la funzione primitiva di semplici integrali.

Tipologia, numero delle prove di verifica, svolte nell'anno:	Scritte: 4	
	Orali: 6	
	Pratiche:	
Altre discipline coinvolte nella programmazione:		
Attività integrative di supporto:		

--

L'Insegnante.  _____	Gli Allievi  _____ _____
----------------------------	-----------------------------------

**PROGRAMMA DI MATEMATICA  
ANNO SCOLASTICO 2023/2024  
CLASSE 5<sup>^</sup> M**

**Le funzioni e le loro proprietà**

**Funzioni reali di variabile reale:**

- Definizione e classificazione di funzione.
- Dominio, zeri e studio del segno di una funzione.
- Proprietà delle funzioni.
- Calcolo algebrico del dominio (di f. razionali e irrazionali intere e fratte).
- Studio algebrico del segno, simmetrie ed intersezioni con gli assi (di funzioni razionali intere e fratte).

**Limiti di funzioni**

Definizione e significato

- Concetto intuitivo da grafico di limite di una funzione
- Primi teoremi sui limiti

## Calcolo dei limiti e funzioni continue

- Definizione di funzione continua.
- Algebra dei limiti: regole di calcolo
- Forme indeterminate

## Derivate

- Derivata di una funzione
- Continuità e derivabilità
- Derivate fondamentali
- Retta tangente e punti di non derivabilità
- Massimi, minimi e flessi
- Concavità e segno della derivata seconda

## Lo studio delle funzioni

- Studio di una funzione
- Grafico di una funzione
- 

## Integrali

- Integrale indefinito
- Integrali indefiniti immediati.
- Proprietà dell'integrale indefinito.
- Integrale delle funzioni composte

San Giovanni La Punta, 15/05/2024

L'insegnante

I rappresentanti di classe

---

## RELAZIONE PER MATERIA

**Materie:** *IDEAZIONE PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA  
LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE TESSILI DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA*

**Prof./ssa :** Valentina Santagati / Prof.ssa Rosaria Puglisi

**Libro di testo adottato:** **Il prodotto moda - Volume per il quinto anno**

Luisa Gibellini, Carmela Beatrice Tomasi, Mattia Zupo Clitt / Laboratori tecnologici ed esercitazioni 2,  
Cosetta Grana, Angela Bellinello.

Altri sussidi didattici: Video online, cataloghi e riviste di moda

<p>Obiettivi conseguiti in termini di:</p> <p><u>Conoscenze:</u>            Conoscere il profilo storico, culturale e artistico delle principali capitali della moda, riconoscere il linguaggio della moda ed individuare le icone della moda del 900. Conoscere il sistema aziendale ed il processo del creativo di una collezione di moda.</p> <p><u>Competenze:</u>            Individuare le caratteristiche socio-culturali che determinano lo stile delle capitali della moda Italiana ed estera, capire per ogni decennio quali sono gli stilisti che hanno determinato le icone della moda, programmare una collezione di moda individuando le fasi di organizzazione aziendale.</p> <p><u>Abilità:</u>            Individuare le principali fiere di settore, saper correlare gli stili della moda a nuovi revival rielaborati personalmente, attuare un modello o una linea del 900, sapere leggere il linguaggio della moda sia grafico che rappresentativo del disegno della moda. Individuare l'iter più ideale per procedere ad una analisi creativa e realizzativa all'interno di un'azienda tessile.</p>		
<p>Strumenti e materiali didattici: Libri di testo, dispense in PDF, fotocopie fornite dal docente, Lim, video, cataloghi, riviste di settore, software.</p> <p>Spazi: Laboratorio di disegno, Laboratorio di modellistica e confezione</p>		
<p>Metodologia: Lezioni frontali- lezione interattive</p>		
<p>Criterio di sufficienza applicato:            da 1 a 5 (non ha raggiunto il livello base delle competenze); da 6 a 7 ( livello base delle compente ) ; 8 ( livello intermedio delle competenze); 9 e 10 ( livello avanzato delle competenze)</p>		
<p>Tipologia, numero delle prove di verifica, svolte nell'anno:</p>	<p>Scritte: 1 Ideaione</p>	<p>Scritte: 2 Laboratorio</p>
	<p>Orali: 7 Ideaione</p>	<p>Scritte: 2 Laboratorio</p>
	<p>Pratiche: 10 Ideaione</p>	<p>Scritte: 2 Laboratorio</p>
<p>Altre discipline coinvolte nella programmazione:            Ideazione progettazione e industrializzazione dei prodotti moda            Laboratori di scienze e tecnologie tessili dell'abbigliamento e della moda</p>		
<p>Attività integrative di supporto:            Progetto (Pcto), realizzazione di una collezione moda dal titolo COUTURE DRESS</p>		

Prof.sse Valentina Santagati Puglisi Rosaria

### PROGRAMMA SVOLTO

<b>DOCENTI</b>	SANTAGATI VALENTINA /ROSARIA PUGLISI
<b>DISCIPLINE</b>	IDEAZIONE PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA/ LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE TESSILI DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA.
<b>CLASSE</b>	VM

Argomenti trattati:

“LE ICONE DELLA MODA - Prima metà del novecento”
“L’ABITO” – Studio delle principali linee, modelli e varianti
“PROGETTO MANDALA DI PACE” Riproduzione pittorica di mandala di pace su maglietta
“REALIZZAZIONE DI UNA MINI-COLLEZIONE MODA (abiti ispirati all’Arte Greco-Romana in Sicilia (Progetto - Erasmus)
“LA GIACCA ” - Studio delle principali linee, modelli e varianti
“Il CAPPOTTO” - Studio delle principali linee, modelli e varianti
“LE ICONE DELLA MODA - Seconda metà del novecento”
“LA MANTELLA” - Studio delle principali linee, modelli e varianti
IL CICLO DI LAVORAZIONE
ED.CIVICA – “Le fake news nella moda” – realizzazione di un Power Point (totale ore svolte 2)

### Approfondimenti:

MODULO 1:	Proiezione di immagini, foto, slide, video relativi agli argomenti trattati Dispense in pdf, fotocopie fornite dal docente, riviste, libri, cataloghi del settore moda
MODULO 2:	

<b>ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO</b>
Esercitazione in laboratorio di disegno: figurini d’immagine, creazione di mood-board (digitale e cartaceo), cartella colore, cartella tessuti, schede tecniche, pannelli moda, presentazione finale di alcuni disegni su passepartout Esercitazioni in laboratorio di modellistica: piazzamenti 1/5 e misure reali, sviluppo cartamodelli, taglio del tessuto, confezione abiti, borse e accessori relativi alle attività e ai progetti svolti durante l’anno. Taglio e confezione degli abiti personali da presentare all’esame di stato.

Le docenti  <i>Valentina Santagati - Puglisi Rosaria</i>	Gli Allievi  _____  _____
--	---------------------------------------

**Materia: TECNOLOGIE APPL.AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTICI/  
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE TESSILI DELL'ABBIGLIAMENTO E  
DELLA MODA**

**Prof./sse CAROLINA GIUSEPPA MUNI/ ROSARIA PUGLISI**

Libro di testo adottato: TECNOLOGIE APPLICATA AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI Tessili, Abbigliamento e Moda Ed San Marco /: Laboratori tecnologici ed esercitazioni 2, Cosetta Grana, Angela Bellinello.

Altri sussidi didattici: video, Dizionario dei tessuti e riviste di moda

Obiettivi conseguiti in termini di:		
<u>Conoscenze</u> : innovazioni in campo tessile, conoscere le materie prime e tecnologie per ottenere i tessuti tecnici <u>i loro impieghi, la loro importanza.</u>		
<u>Competenze</u> : comprendere le potenzialità insita all'interno dei materiali e il loro valore aggiunto		
<u>Abilità</u> : saper riconoscere i vari tessuti, caratteristiche ed utilizzazioni,		
<i>Strumenti e materiali didattici: libri di testo, riviste, utilizzo del web.</i>		
<i>Metodologia: lezioni frontali e/o lavori di gruppo.</i>		
<i>Criterio di sufficienza applicato: da 1 a 5 (non ha raggiunto il livello base delle competenze); da 6 a 7 (livello base delle compente) ; 8 (livello intermedio delle competenze); 9 e 10 (livello avanzato delle competenze)</i>		
<i>Tipologia, numero delle prove di verifica, svolte nell'anno:</i>	Scritte: 0	PER QUADRIMESTRE
	Orali: 2	PER QUADRIMESTRE
	Pratiche:2	PER QUADRIMESTRE
<i>Altre discipline coinvolte nella programmazione: Laboratorio di scienze e tecnologie tessili dell'abbigliamento e della moda</i>		
<i>Attività integrative di supporto: ricerche sul web.</i>		

Prof.sse Carolina Giuseppa Muni Rosaria Puglisi

## PROGRAMMA SVOLTO

<b>DOCENTI</b>	CAROLINA GIUSEPPA MUNI / ROSARIA PUGLISI
<b>DISCIPLINA</b>	TECNOLOGIE APPL. AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI tessile abbigliamento e moda / LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE TESSILI DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA
<b>CLASSE</b>	5 M

### Argomenti trattati:

<i>Modulo 1</i> <i>Innovazioni in campo tessile.</i>	<i>Le nuove materie prime.</i> <i>Uso innovativo dei materiali tradizionali</i>
<i>Modulo 2</i> <i>Tessili tecnici</i>	<i>Introduzione ai tessili Tecnici</i> <i>Abbigliamento da lavoro e per lo sport</i> <i>Benessere salute e non solo</i>
<i>Modulo 3</i> <i>Preparazione del capo alla vendita</i>	<i>Trattamenti sul capo</i> <i>Lo stiro</i> <i>Imbusto e imballaggio</i>
<i>Modulo 4</i> <i>Operare nel settore settile</i>	<i>Produzione costi e prezzi</i> <i>Lavorare in sicurezza</i>
	<b>Laboratorio di scienze e tecnologie tessili dell'abbigliamento e della moda</b>
<i>Modulo 1</i>	L'abito e varianti
<i>Modulo 2</i>	La giacca base e varianti
<i>Modulo 3</i>	Studio delle maniche La manica a due pezzi
<i>Modulo 4</i>	Il cappotto e varianti
<i>Modulo 4</i>	La mantella
<i>Modulo 6</i>	Stesura e taglio nell'industria tessile Ciclo di lavorazione industriale

**Approfondimenti:**

La classe ha partecipato al progetto PCTO Sos Cucito per la durata di 20 ore

La classe ha partecipato al progetto PCTO Mandalas

<i>Utilizzo del web</i>	<i>La classe in alcuni momenti dell'anno scolastico ha visionato le sfilate di famosi stilisti.</i>
	<i>Sono state fatte delle ricerche sui vari tipi di tessuti classici attingendo dal dizionario dei tessuti e dal web</i>

**ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO**

Durante le ore in compresenza con l'insegnante di laboratorio la classe è stata coinvolta nella confezione degli abiti da presentare agli esami di Stato.

Attività integrative di supporto:

Progetto Erasmus Italia

Progetto Erasmus in Serbia

L'Insegnante.	Gli Allievi
<i>Prof.sse Carolina Giuseppa Muni    Rosaria Puglisi</i>	<hr/> <hr/>

RELAZIONE PER MATERIA

**Materia: Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti della moda**

**Prof./sse Maltese Adriana/Alfia Valentina Maccarrone**

Libro di testo adottato: C. Quaglierini - “Chimica delle fibre tessili” - Zanichelli

Altri sussidi didattici: Slides fornite dall'insegnante

<p>Obiettivi conseguiti in termini di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li><u>1. Conoscenze</u>: conoscere la struttura chimica delle varie fibre naturali, artificiali e sintetiche. Conoscere le fonti, i metodi di preparazione e le proprietà delle suddette fibre. Conoscere i principali trattamenti di finissaggio delle fibre tessili. Conoscere i principali ausiliari tessili. Conoscere la classificazione tintoriale dei coloranti e alcuni metodi di tintura</li> <li><u>2. Competenze</u>: saper collegare le proprietà delle fibre alla loro struttura chimica. Saper individuare i trattamenti di finissaggio necessari per ottenere determinate caratteristiche. Saper scegliere le classi di coloranti più adatte ad ogni tipo di fibra confrontandone pregi e difetti. Saper usare la scala di solidità delle tinte ai vari agenti</li> <li><u>3. Abilità</u>: saper integrare in modo interdisciplinare le varie conoscenze e competenze sulla struttura e proprietà delle fibre. Saper usare un linguaggio tecnico settoriale adeguato.</li> </ol>	
<p><u>Strumenti e materiali didattici</u>: Condivisione di power point, test interattivi, visione di filmati, mappe concettuali, appunti</p>	
<p><u>Metodologia</u>: l'attività didattica è stata svolta tenendo conto dei livelli di partenza della classe attuando metodologie che stimolassero la partecipazione attiva dei discenti. Si è fatto uso di lezione frontale dialogata. Di lezione interattiva multimediale e di gruppo finalizzata al maggiore coinvolgimento della classe. Nell'ambito di ogni singola unità di apprendimento, nei confronti degli allievi che presentano difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi prefissati, sono stati operati tempestivi interventi di recupero.</p>	
<p>Criterio di sufficienza applicato: saper collegare le proprietà della fibra alla loro struttura chimica. Conoscere i principali tipi di finissaggio. Conoscere i principali tipi di coloranti.</p>	
<p>Tipologia, numero delle prove di verifica, svolte nell'anno:</p>	<p>Scritte:</p> <p>Orali: 4</p> <p>Pratiche: 2</p>
<p>Altre discipline coinvolte nella programmazione: TECNOLOGIA DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA, IDEAZIONE PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA</p>	
<p>Attività integrative di supporto: Si rimanda al documento del 15 maggio, nel quale saranno enucleate le aree tematiche</p>	

## PROGRAMMA SVOLTO

<b>DOCENTE</b>	<b>Maltese Adriana/ AlfiaValentina Maccarrone</b>
<b>DISCIPLINA</b>	<b>Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti della moda</b>
<b>CLASSE</b>	5M

### Argomenti trattati:

<i>Fibre Sintetiche per poliaddizione</i>
<i>Fibre Sintetiche per policondensazione</i>
<i>Processi di lavorazione</i>
<i>Processi di finissaggio fisico</i>
<i>Ausiliari tessili</i>
<i>Coloranti</i>

L'Insegnante. Prof.sse Maltese Adriana _Maccarrone Alfia Valentina	Gli Allievi _____ _____
---	-------------------------------

## RELAZIONE FINALE

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**CLASSE 5M Moda**

DOCENTE De Luca Maria Grazia

DISCIPLINA **Inglese**

QUADRO ORARIO (N.3 ore settimanali nella classe)

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La **CLASSE 5M Moda**

### SITUAZIONE DELLA CLASSE

Gli allievi hanno mostrato nei confronti della/e disciplina/e un atteggiamento:

*Molto positivo positivo X abbastanza positivo accettabile talvolta negativo*

e una partecipazione:

*produttiva attiva generalmente attiva X accettabile talvolta negativa*

La preparazione è:

*soddisfacente accettabile globalmente eterogenea X complessivamente accettabile*

L'autonomia di lavoro è:

*buona accettabile X nel complesso accettabile non ancora adeguata*

### RAPPORTO DELLA CLASSE CON GLI INSEGNANTI

Il rapporto con gli insegnanti è stato:

costruttivo    abbastanza costruttivo     buono

### SVOLGIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

Contenuti svolti	<p>Argomenti inerenti all'indirizzo</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Storia della moda dalle origini ai giorni nostri</li> <li>2) Studio dei più importanti stilisti: Giorgio Armani, Coco Chanel, Dolce e Gabbana, Gucci, Westwood, Fendi etc.</li> <li>3) Jane Austen</li> <li>4) The Victorian Age</li> <li>5) Oscar Wilde, The Picture of Dorian Gray</li> <li>6) Charles Dickens</li> <li>7) <i>Joyce and the Stream of Consciousness</i></li> </ol>
------------------	--

<p><b>MATERIALI DI STUDIO/CONTENUTI</b></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Materiali prodotti dall'insegnante</p> <p>Libro di testo formato cartaceo/digitale</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Schede</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Visione di filmati</p> <p>Documentari</p> <p>Lezioni registrate</p> <p>You tube</p> <p><input type="checkbox"/> Altro : _____</p>	<p><b>STRUMENTI DIGITALI</b></p> <p><input type="checkbox"/> CD/DVD allegati ai libri di testo</p> <p>App. di case editrici</p> <p>Libro digitale</p> <p>X Eserciziari digitali</p> <p><input type="checkbox"/></p> <p>Altro: _____</p>
<b>MODALITÀ DI INTERAZIONE CON GLI ALUNNI</b>	<b>FREQUENZA DELLA INTERAZIONE/RESTITUZIONE</b>

<p>Videolezioni</p> <p><input type="checkbox"/> Audio lezioni in differita e/o in diretta</p> <p style="padding-left: 20px;">Chiamate vocali anche di gruppo</p> <p>Restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica</p> <p>Restituzione degli elaborati corretti tramite registro elettronico</p> <p><input type="checkbox"/> Restituzione degli elaborati corretti tramite classe virtuale</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Giornaliera</p> <p><input type="checkbox"/> Settimanale</p> <p>Periodica (ad esempio 2 o 3) volte durante la settimana</p> <p><input type="checkbox"/> Altro:</p> <hr/> <hr/> <hr/>
<b>CANALI COMUNICATIVI UTILIZZATI</b>	
<p><input checked="" type="checkbox"/> Piattaforma Argo</p> <p><input type="checkbox"/> G Suite</p> <p><input type="checkbox"/> Altro:</p>	<p><input type="checkbox"/> Microsoft Teams</p> <p><input type="checkbox"/> Zoom Cloud meeting</p> <p><input type="checkbox"/> Altro: _____</p>

### VALUTAZIONE SOMMATIVA - COMPETENZE RAGGIUNTE

Le competenze sono state:

*pienamente acquisite    acquisite    **X** sufficientemente acquisite    non ancora acquisite*

Rispetto alla situazione di partenza ed alla sua evoluzione nel corso dell'anno, la classe:

*è complessivamente migliorata                      **X** è rimasta stabile*

*è peggiorata per i seguenti*

*motivi:.....*  
*.....*

Le competenze delle discipline sono state perseguite giungendo a risultati complessivamente:

*molto positivi    **positivi**    abbastanza positivi    accettabili    non del tutto adeguati     inadeguati*

Si sono osservate lacune in merito a regole di grammatica, esposizione orale e contenuti.....

L'autonomia di lavoro è  adeguata                      nel complesso adeguata                       per un gruppo di

alunni non ancora adeguata per i seguenti motivi per scarso interesse

In relazione ai diversi livelli di partenza e alle capacità individuali, le competenze della/e disciplina/e sono state raggiunte in modo:

- **ECCELLENTE**

.....  
.....

- **AVANZATO**

.....  
.....

- **INTERMEDIO**

.....  
.....

- **ESSENZIALE**

.....  
.....

- **PARZIALE**

.....

### **OSSERVAZIONI RELATIVE AL COMPORTAMENTO**

Il comportamento è andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di maturità e responsabilità, tranne per alcuni alunni.

X Episodicamente e in via del tutto eccezionale si è fatto uso di annotazioni di richiamo personale.

- E' stato necessario convocare le famiglie per alcuni alunni per problemi disciplinari:

.....

### **ANNOTAZIONI**

.....  
.....

**Il Docente**

**Prof.ssa Maria Grazia De Luca**



**ISTITUTO TECNICO STATALE ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"ENRICO DE NICOLA"**

ISTITUTO TECNICO STATALE ECONOMICO E TECNOLOGICO "ENRICO DE NICOLA" - Via Maria, 47 - 00147 San Giovanni La Punta (CT) - 095-2291200  
CORSO VERBALE PER ADULTI - Amministrazione, Finanza e Marketing - Scienze Politiche - Giurisprudenza - Lettere e Filosofia  
Via Maria, 47 - 00147 San Giovanni La Punta (CT) - 095-2291200

**SIMULAZIONE PRIMA PROVA**

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**TIPOLOGIA A - ANALISI DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

Giuseppe Ungaretti, da L. Allegria. Il Porto Sepolto

**Risvegli**

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento  
lo l'ho vissuto  
un'altra volta  
in un'epoca fonda  
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria  
dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno  
di care cose consuete  
sorpreso  
e raddolcito

Rincorro le rissole  
che si sciogliono dolcemente  
cogli occhi attenti  
e mi rammento  
di qualche amico  
morto

Ma Dio cos'è?

È la creatura  
atterrita  
sbarrà gli occhi  
e accoglie  
gocciole di cielo  
e la pianura muta

È il vento  
il mare.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

**Interpretazione.** Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

### PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono<sup>1</sup> su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia. Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra, e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi<sup>2</sup>. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente<sup>3</sup>. Una smania mala<sup>4</sup> mi aveva preso, quasi adunghiandomi<sup>5</sup> il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai: ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*<sup>6</sup>: la sua ombra per le vie di Roma.

<sup>1</sup> mi s'affisarono: mi si fissarono.

<sup>2</sup> meco, dinanzi: era con me, davanti a me.

<sup>3</sup> voluttuosamente: con morboso desiderio.

<sup>4</sup> smania mala: malvagia irrequietezza.

<sup>5</sup> adunghiandomi: afferrandomi con le unghie.

<sup>6</sup> alla *Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

### Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrono temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Teso tratto da: **Antonio Gramsci**, *La città futura*

Antonio Gramsci (1891-1937), uno dei pensatori più originali e autorevoli del XX secolo, in questo brano tratto dalla *Città futura*, numero unico uscito l'11 febbraio 1917, affronta il tema dell'indifferenza intesa come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita comunitaria.

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.

L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia bruta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia salire al potere uomini che poi solo un ammutinamento potrà rovesciare. Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto del quale rimangono vittime tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?

Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto a ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. E sento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime.

Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede non è dovuta al caso, alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano. Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti. (A. Gramsci, *La città futura*, Aragno, Milano 2017)

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Individua almeno un caso in cui l'autore ricorre all'anafora e motivane l'uso.
3. Spiega i termini usati per connotare l'indifferenza: «abulia», «parassitismo», «vigliaccheria».
4. Quali accuse rivolge l'autore agli indifferenti?
5. Come immagina Gramsci la città futura?

### **Produzione**

A partire dalle tue riflessioni in merito al testo che hai letto, esprimi la tua opinione sul tema: ogni cittadino ha sempre il dovere di prendere posizione dinanzi alle questioni politiche e sociali che interessano la collettività oppure ci sono casi in cui è lecito non schierarsi? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, e adducendo eventualmente alcuni esempi tratti dalla storia o dall'attualità.

espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione. Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave, lo avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

### Comprensione e Analisi

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

### Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata all'emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovvero statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali

così come i sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale; ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irripetibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo si è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invasione delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro. La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni; piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci tout-court, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]; in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

### Comprensione e Analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

### Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui 'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività' ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.

### PROPOSTA B3

Gian Paolo Ferrarivecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le cosiddette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?» Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dira "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife<sup>1</sup> e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

#### Comprensione e analisi

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

#### Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

<sup>1</sup> Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ('in linea') e offline ('non in linea'), onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).

**TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

**PROPOSTA C1**

«[...] Il libro ha accompagnato il genere umano sin dall'antichità, quando il *volumen* di fogli sovrapposti è prevalso sul rotolo di pergamena. La sua evoluzione ha segnato l'inizio della modernità, con l'invenzione della tecnologia più adeguata a produrre copie – la stampa – e quindi con l'industrializzazione della sua produzione e della sua diffusione e infine a quei tentativi di smaterializzazione e forse presagi di superamento della forma del libro a cui stiamo assistendo, con curiosità e preoccupazione. [...] Quello che chiamiamo libro elettronico in realtà non è un libro: è testo separato dalla forma-libro e averci a che fare ci ha mostrato con chiarezza come la tridimensionalità ordinata del blocco di pagine sia determinante per l'esperienza della lettura. [...]»

S. Bartezzaghi, *Perché nessuno si fa un selfie con un libro*, "la Repubblica", 24 gennaio 2019

La citazione è tratta dall'intervento del giornalista Stefano Bartezzaghi al 36° Seminario di perfezionamento della Scuola per Librai tenutosi a Venezia nei giorni 22-25 gennaio 2019. Nell'ambito di varie considerazioni sull'attività editoriale e sulle motivazioni alla lettura, il discorso investe qui, soprattutto, il divenire tecnologico dell'oggetto "libro".

Rifletti su queste tematiche e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la tua trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

**PROPOSTA C2**

L'accumulo di rifiuti di tutti i tipi (commerciali, domestici, industriali) ha pesanti effetti nocivi sulla salute delle persone e sull'integrità dell'ambiente. La negligenza nei confronti della corretta gestione dei rifiuti è fortemente correlata a quella che viene definita "cultura dello scarto", tipica dell'odierna società consumistica e basata sul concetto dell'"usa e getta", per cui ogni bene materiale è esclusivamente finalizzato al consumo, mentre si trascura la possibilità di un suo recupero e riutilizzo. È una cultura che non scarta soltanto rifiuti-oggetti, ma anche esseri umani, se non sono funzionali al sistema.

Commenta il passo proposto, riflettendo sulla problematica in sé e sui risvolti, di ordine psicologico-comportamentale e di ordine socio-economico, che essa comporta sia sul piano individuale sia su quello collettivo.

Questa "cultura dello scarto" tende a diventare mentalità comune, che contagia tutti. La vita umana, la persona non sono più sentite come valore primario da rispettare e tutelare, specie se è povera o disabile, se non serve ancora – come il nascituro –, o non serve più – come l'anziano. Questa cultura dello scarto ci ha resi insensibili anche agli sprechi e agli scarti alimentari, che sono ancora più deprecabili quando in ogni parte del mondo, purtroppo, molte persone e famiglie soffrono fame e malnutrizione. Una volta i nostri nonni erano molto attenti a non gettare nulla del cibo avanzato. Il consumismo ci ha indotti ad abituarci al superfluo e allo spreco quotidiano di cibo, al quale talvolta non siamo più in grado di dare il giusto valore, che va ben al di là dei meri parametri economici.

(Papa Francesco, *«No alla cultura dello scarto»*, in *Avvenire* it, 5 giugno 2013)



**ISTITUTO TECNICO STATALE ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"ENRICO DE NICOLA"**

**SETTORE ECONOMICO** Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Relazioni Internazionali per il Marketing – Turismo

**SETTORE TECNOLOGICO:** Costruzioni, Ambiente e Territorio – Sistema Moda

**CORSO SERALE PER ADULTI:** Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali - Costruzioni, Ambiente e Territorio  
www.denicola.edu.it – [cttd22000n@istruzione.it](mailto:cttd22000n@istruzione.it) - C.M. CTTD22000N – C.F. 90071610878

Via Motta, 87 - 95037 San Giovanni La Punta (CT) – 095-2291205

SIMULAZIONE PROVA ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**Indirizzo:** ITAM-SISTEMA MODA

**Tema di :** TECNOLOGIE APPLICATE DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA

**TEMA 3 –CONFEZIONE**

*Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte*

**PRIMA PARTE**

Un'azienda d'abbigliamento è specializzata nella produzione di camicie per una clientela che ricerca una qualità medio-alta.

Il campionario si articola in alcune linee di prodotto tra cui una collezione primavera/estate, di linea formale.

Considerato il processo di progettazione e industrializzazione dei prodotti di una collezione, il candidato dovrà progettare una camicia di tipo formale, per uomo o donna a sua scelta, caratterizzata dai seguenti elementi costruttivi:

- linea semiaderente lunga fino a metà bacino
- maniche lunghe o tre quarti, con al fondo polso impunturato
- apertura sul centro davanti con cannoncino impunturato
- carrè e colletto con vela e solino

**a scelta :**

- due tasche a toppa anteriori impunturate
- inserto in pizzo

Al candidato si richiede di elaborare:

1. La scheda tecnica del prodotto comprendente il disegno in piano, le indicazioni degli accessori impiegati e delle lavorazioni illustrate anche attraverso profili di cucitura
2. Il ciclo di lavorazione in cui stimare i tempi assegnati per ciascuna operazione
3. La distinta base dei materiali impiegati con il calcolo dei consumi e dei costi unitari

L'azienda dispone di reparti organizzati, la manodopera disponibile nel reparto preparazione è data da 4 operai che lavorano 8 ore al giorno con un assenteismo del 5%

Al candidato di richiede:

- Formulare la commessa di lavorazione considerato che tutti i materiali necessari alla produzione sono disponibili.
- il volume giornaliero di produzione
- le saturazioni di macchine ed operai e il valore medio delle saturazioni.

### ***SECONDA PARTE***

- 1.Esporre il significato di rischio indicato dal Decreto Legislativo n.81/2008 e indicare la procedura di eliminazione dei rischi alla fonte come misura generale di tutela.
- 2.Indichi la documentazione che viene prodotta dall'ufficio tecnico e dall'ufficio stile durante la fase di industrializzazione del prodotto.
- 3.Spieghi la figura del fashion designer
- 4.Descriva un'icona della moda degli anni 20

Durata massima della prova :6 ore

E' consentita la consultazione di cataloghi e riviste disponibili nell'istituto sede d'esame, nonché l'utilizzo di tecniche e strumentazioni, per la riproduzione e l'elaborazione di testi e immagini, accessibili a tutti i candidati nel tempo stabilito per la prova.

E' consentito l'uso del dizionario della lingua italiana

E' consentito l'uso del dizionario bilingue ( italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema

Simulazione seconda prova



**ISTITUTO TECNICO STATALE ECONOMICO E TECNOLOGICO**  
**"ENRICO DE NICOLA"**

**SETTORE ECONOMICO** Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Relazioni Internazionali per il Marketing – Turismo

**SETTORE TECNOLOGICO:** Costruzioni, Ambiente e Territorio – Sistema Moda

**CORSO SERALE PER ADULTI:** Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali - Costruzioni, Ambiente e Territorio  
www.denicola.edu.it – [cttd22000n@istruzione.it](mailto:cttd22000n@istruzione.it) - C.M. CTTD22000N – C.F. 90071610878

Via Motta, 87 - 95037 San Giovanni La Punta (CT) – 095-2291205

SIMULAZIONE PROVA ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**Indirizzo:** ITAM-SISTEMA MODA

**Tema di :** TECNOLOGIE APPLICATE DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA

**TEMA 3 –CONFEZIONE**

*Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte*

**PRIMA PARTE**

Un'azienda d'abbigliamento è specializzata nella produzione di giacche per una clientela che ricerca una qualità medio-alta.

Il campionario si articola in alcune linee di prodotto tra cui una collezione autunno /inverno, di linea formale.

Considerato il processo di progettazione e industrializzazione dei prodotti di una collezione, il candidato dovrà progettare uno spencer da donna caratterizzato dai seguenti elementi costruttivi:

Spencer di linea aderente con lunghezza sotto la vita. Davanti solo accostato; centro che termina con punta pronunciata a coda di rondine. Ripresa del seno. Manica in due pezzi. Dietro con cucitura al centro e riprese in vita. Profonda scollatura a V.

Al candidato si richiede di elaborare:

1. La scheda tecnica del prodotto comprendente il disegno in piano, le indicazioni degli accessori impiegati e delle lavorazioni illustrate anche attraverso profili di cucitura
2. Il ciclo di lavorazione in cui stimare i tempi assegnati per ciascuna operazione
3. La distinta base dei materiali impiegati con il calcolo dei consumi e dei costi unitari

L'azienda dispone di reparti organizzati, la manodopera disponibile nel reparto preparazione è data da 21 operai che lavorano 8 ore al giorno

Al candidato di richiede:

- Formulare la tabella con l'ordine di taglio
- La cadenza
- Il volume giornaliero di produzione
- la saturazione delle macchine.

### ***SECONDA PARTE***

1. Esporre il significato di rischio indicato dal Decreto Legislativo n.81/2008 e indicare la procedura di eliminazione dei rischi alla fonte come misura generale di tutela.
2. I tessili tecnici: cosa sono e dove sono impiegati.
3. Descrivi la figura del buyer
4. Descrivi un'icona della moda della seconda metà del novecento.

Durata massima della prova :6 ore

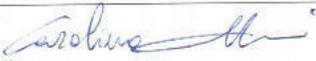
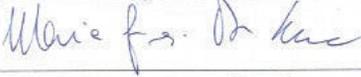
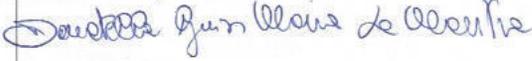
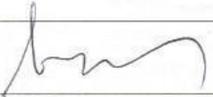
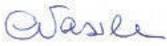
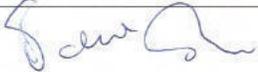
E' consentita la consultazione di cataloghi e riviste disponibili nell'istituto sede d'esame, nonché l'utilizzo di tecniche e strumentazioni, per la riproduzione e l'elaborazione di testi e immagini, accessibili a tutti i candidati nel tempo stabilito per la prova.

E' consentito l'uso del dizionario della lingua italiana

E' consentito l'uso del dizionario bilingue ( italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema

## Consiglio di Classe

DOCENTE	FIRMA
MUNI CAROLINA	
PUGLISI ROSARIA	
SANTAGATI VALENTINA	
MACCARRONE ALFIAVALENTINA	
LEONARDI MARIA ROSA	
GRASSO SANTO	
DE LUCA MARIA GRAZIA	
LA MAESTRA DONATELLA GIUSI MARIA	
SCUDERI ANDREA	
VASILE CINZIA	
MALTESE ADRIANA	
VINCI VALERIA	

Redatto in data 15 maggio 2024

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Elena Anna Giuffrida